

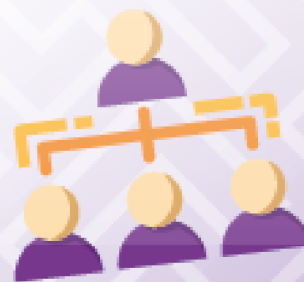


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO ARTISTICO DI TREVISO

TVSL01000R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO DI TREVISO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7590** del **14/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 64** Moduli di orientamento formativo
- 75** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 106** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 109** Attività previste in relazione al PNSD
- 112** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 126** Modello organizzativo
- 139** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 142** Reti e Convenzioni attivate
- 147** Piano di formazione del personale docente
- 153** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto socio-economico

OPPORTUNITA'

-Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta essere vario, con punte sia verso l'alto che verso il basso, secondo il rilevamento delle classi seconde e quinte per l'anno 2021-2022, anche se complessivamente tendente al medio-alto.- L'incidenza degli studenti non di cittadinanza italiana al momento non è particolarmente rilevante e svolge un ruolo di arricchimento delle prospettive culturali degli studenti. Anche l'ampio bacino di provenienza extra urbana degli studenti risulta utile per lo scambio di conoscenze sulle differenti realtà locali.

VINCOLI

-L'ampio bacino di provenienza degli alunni condiziona gli ingressi e le uscite di molti di essi, causa i mezzi di trasporto con orari non sempre compatibili con quello scolastico e i frequenti disservizi che impongono ai discenti frequenti e imprevisti ritardi. -

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

-La scuola si colloca in un territorio a bassa incidenza di disoccupazione (rispetto al territorio nazionale). L'ampio bacino di utenza extra urbano può risultare positivo per lo scambio culturale e di conoscenze relative alle opportunità lavorative vista la presenza di numerose piccole aziende artigiane e industriali conformi alle competenze che vanno ad acquisire i nostri allievi.- Il territorio si configura per una ampia offerta nel settore del turismo sul piano storico artistico e per i musei, per le aziende del settore artigianale e per gli studi professionali (di architettura, design, grafica ecc.) -

VINCOLI

- Gli Enti locali (Comune e Provincia) contribuiscono in parte al funzionamento economico della scuola.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

-Le strutture edilizie della scuola suddivise in più sedi, sono discrete e in particolare quella Centrale e quella di via Tolpada, essendo edifici storici, si presentano nel loro fascino di oggetto antico. Le sedi sono situate in un'unica zona centrale della città e sono facilmente raggiungibili in brevissimo tempo dai punti di accesso cittadino e dalle stazioni ferroviaria e auto tranviaria. - Nelle diverse sedi sono presenti attrezzature di tipo multimediale per la didattica tra cui le LIM (una per aula) un Pc in ogni aula; inoltre vi sono due laboratori informatici (sede centrale e sede di via Tolpada), uno specifico per la didattica multimediale con piattaforme



Mac e uno specifico per il Design.- Con il contributo volontario versato dalle famiglie, la scuola riesce a sopperire ad alcuni dei molti bisogni di attrezzature didattiche necessarie per il miglioramento dell'offerta formativa.

VINCOLI

-Il contributo statale viene integrato a fatica da quello volontario delle famiglie per mantenere la qualità dell'offerta formativa finora erogata. Due degli edifici scolastici sono soggetti a vincolo architettonico, di conseguenza la scuola deve rispettare delle limitazioni nella gestione e nell'organizzazione degli spazi. Manca la palestra della scuola per cui gli studenti devono essere accompagnati alla struttura CONI.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

OPPORTUNITA'

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. Il Liceo Artistico ha stipulato numerosi accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati del territorio, fondamentali per l'organizzazione di progetti didattici ed extra didattici riferiti alle specificità della propria area, da implementare nel prossimo triennio. L'Istituto è in rete con i Licei Artistici Nazionali e con i Licei Artistici del Veneto.

La scuola utilizza vari strumenti per la comunicazione con le famiglie, il registro elettronico, Telegram, la modulistica scaricabile dal sito, la mail, oltre a strumenti tradizionali (colloqui in presenza e a distanza e telefono).

La partecipazione delle famiglie è migliorata negli ultimi anni così come la presenza dei genitori nel Consiglio di Istituto; mediamente sufficiente la partecipazione ai consigli di classe, in calo dalla prima alla quinta.

VINCOLI

Negli anni il contributo volontario versato dalle famiglie è andato progressivamente calando, così da rendere difficoltoso il finanziamento di acquisti e iniziative.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

-Il personale docente della scuola, che è formato da una costante, stabile presenza nel Liceo e da una componente di recente nomina, contribuisce a fornire una didattica ricca di esperienza e di continuità, ma anche innovativa e dinamica. La padronanza delle tecniche artistiche, progettuali ed espressive tradizionali, consolidata nel corso degli anni, si rivela una risorsa per un insegnamento più ricco di stimoli ed è in grado di equilibrare la dimensione digitale che si è sviluppata negli ultimi tempi.-

I docenti sono forniti di titolo di laurea universitaria o di Accademia di Belle Arti equipollente, specifici per la formazione di questo particolare percorso di studi.



VINCOLI

L'uso sistematico e diffuso delle nuove tecnologie è in fase di potenziamento e consolidamento. L'utilizzo della modalità CLIL è in stato embrionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO ARTISTICO DI TREVISO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	TVSL01000R
Indirizzo	VIA SANTA CATERINA 10 TREVISO 31100 TREVISO
Telefono	0422543984
Email	TVSL01000R@istruzione.it
Pec	tvsl01000r@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.LICEOARTISTICOTREVISO.EDU.IT
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARCHITETTURA E AMBIENTE • ARTI FIGURATIVE • AUDIOVISIVO MULTIMEDIA • SCENOGRAFIA • DESIGN • ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO • ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO • ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO • DESIGN - INDUSTRIA

Totale Alunni 785

Plessi



LICEO ARTISTICO SERALE TREVISO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	TVSL010506
Indirizzo	VIA SANTA CATERINA 10 TREVISO 31100 TREVISO
Edifici	• Via SANTA CATERINA 10 - 31100 TREVISO TV

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARTI FIGURATIVE
- DESIGN
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - INDUSTRIA

Approfondimento

Il Liceo Artistico Statale di Treviso è attivo dal 1970, per iniziativa dell'Amministrazione Provinciale e definitivamente ufficializzato nel 1974, con uno specifico Decreto Legge dell'allora Ministero della Pubblica Istruzione. Il primo preside reggente fu Clara Rosso Coletti.

La storia del Liceo

Nel 1978 è stato affiancato al Corso Diurno il Corso Serale, che offre agli adulti una possibilità concreta di completare i propri studi e insieme di coltivare, in modo professionale e approfondito, pure i propri interessi in ambito creativo.

Attività culturali extracurricolari ed eccellenze

Moltissime sono state anche le iniziative con finalità didattica e formativa come mostre e convegni, attività di teatro, corsi di aggiornamento e stage nei settori artistici e tecnico professionali.



Innumerevoli le vittorie e le segnalazioni delle nostre classi a concorsi artistici nazionali e locali, mentre l'attività espositiva già nel corso della didattica è ormai un'attività consolidata e di ottimo successo. Molti nostri allievi hanno in questi anni raggiunto risultati d'eccellenza nei loro campi d'attività artistica e professionale.

Accanto alle normali attività didattiche il Liceo ha promosso e organizzato diversi interventi, aperti anche alla cittadinanza, con artisti, storici e critici d'arte, architetti e designer, poeti, filosofi e attori. Gli Incontri d'Arte, Incontri di Architettura e Design, Serate in Giardino dedicate alla poesia, alla letteratura e alla musica sono stati un'occasione preziosa di arricchimento e stimolo per studenti e docenti e hanno promosso la diffusione delle attività artistiche su tutto il territorio provinciale e regionale.

A queste attività è collegata la sala espositiva denominata La Galleria dell'Artistico. Essa, qualificandosi quale punto di riferimento dell'attività artistica regionale per aver ospitato illustri personalità, promuove puntualmente le iniziative didattiche e creative della scuola esponendo la produzione più significativa. Grazie alla liberalità degli artisti che sono stati nostri ospiti, il Liceo può oggi vantare una preziosa collezione di opere di arte contemporanea.

LE SEDI

Il Liceo Artistico è attualmente ospitato in cinque sedi distinte, tutte comunque situate nel centro della città e facilmente raggiungibili a piedi sia dalla Stazione ferroviaria sia da quella delle Autocorriere e sia dai vari accessi urbani.

La sede centrale

La sede centrale del nostro istituto, adiacente al Civico Museo di Santa Caterina, è ospitata presso l'antica sede del Monastero delle Clarisse, che vi rimasero sino al 1806; esso è di importante valore storico, risale al XVI secolo.

L'edificio, sede del nostro Liceo sin dal 1975, è stato impiegato per vari scopi, senza perdere però parte del suo antico fascino.

Il complesso è ubicato in pieno centro della città e in esso si trovano la Presidenza e la Segreteria, oltre a molte aule destinate alle attività didattiche di area comune ed artistiche, attrezzate con L.I.M. e strumentazioni per la didattica multimediale. Segnaliamo la presenza della nuovissima aula multimediale, attrezzata con computer di ultima generazione, una specifica aula informatica dove



sono disponibili vari PC, stampanti e videoproiettori, la Biblioteca ricca di centinaia di volumi dedicati alle arti visive.

La sede di Via Tolpada

In via Tolpada, una delle strade più antiche del centro trevigiano, si trova un antico edificio del XV secolo già chiamato Casa Molina e studiato, per il suo indubbio valore storico e monumentale, da Mario Botter. In esso, trova sede una serie di luoghi didattici dedicati all'Architettura e al Design. Vi si possono trovare oltre a varie aule per l'insegnamento delle materie d'Area Comune, attrezzate con LIM e Lavagne touch Screen o computer e videoproiettore, un'aula multimediale che può funzionare anche come laboratorio linguistico interattivo e una biblioteca dedicata a "Walter Tronchin", specializzata in volumi e riviste d'arte, d'architettura e design.

La sede "Prati"

In Via dei Mille, a poche centinaia di metri dalla sede Centrale e da quella di via Tolpada, si trova, ospitata in un edificio moderno ubicato sulle mura cinquecentesche, la sede "Prati".

In essa vi si trovano in prevalenza aule per le discipline di Area Comune, anch'esse attrezzate con L.I.M. o computer e videoproiettore per la didattica multimediale e un laboratorio di Discipline Plastiche.

La sede "Oratorio"

In piazza Santa Maria Maggiore, a poche centinaia di metri dalla sede Centrale e vicina quella di via Tolpada, si trova, ospitata in un edificio ubicato vicino alla Chiesa nelle sale dell'oratorio parrocchiale, una nuova sede del nostro Liceo, che, a causa dell'emergenza Covid, necessitava di nuovi spazi.

La Palestra

Viale Vittorio Veneto n.25 , vicino a Porta San Tommaso.



INDIRIZZI DI STUDIO

ARTI FIGURATIVE (plastico-pittorico; grafico-pittorico; plastico-scultoreo)

ARCHITETTURA E AMBIENTE

DESIGN (del prodotto)

AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

SCENOGRAFIA

ISCRITTI

752 (a.s. 2021-2022)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Pittura	4
	Scultura	3
	Architettura	4
	Design	1
	Scenografia	1
	Laboratorio d'Incisione	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	121
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	Ipad e Notebook	60

Approfondimento

Vi sono adeguati spazi laboratoriali: aule attrezzate di indirizzo; un'aula multimediale specifica; un'aula digitale di Design; un'aula digitale di Architettura, due laboratori informatici dislocati in due sedi: ciascun laboratorio e' accessibile da tutti gli studenti.



Le aule speciali (es.: incisione e stampa) e i laboratori informatici sono curati da tecnici specifici dei vari indirizzi e da tecnici informatici.

Tutte le aule sono dotate di computer, lavagne interattive.



Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	30

Approfondimento

All'interno della scuola operano 98 docenti, di cui 84 a tempo indeterminato.

Nell'ultimo biennio il corpo docente si è in parte rinnovato grazie ai pensionamenti e alle nuove immissioni in ruolo; ciò ha portato all'arrivo di nuovi docenti di fresca formazione e motivati, ben disposti a intraprendere progetti e a collaborare in chiave pluridisciplinare alle proposte didattiche offerte dall'Istituto. I docenti da tempo in servizio presso questa scuola, compresi quelli di discipline d'indirizzo, nutrono un sentimento di affezione verso di essa e garantiscono continuità didattica, esperienza, alta qualità dell'insegnamento e consolidati rapporti con realtà artistiche e culturali del territorio per la realizzazione di sinergici percorsi progettuali.



Aspetti generali

I dati attualmente in possesso della scuola, riferiti sia alla qualità dei percorsi formativi proposti ai propri studenti dal Liceo Artistico sia alle scelte effettuate dagli studenti per i percorsi post diploma, offrono un quadro più che positivo.

Al termine degli studi liceali risulta che il 36,9% degli studenti abbia proseguito con studi universitari, le facoltà più frequentate sono quelle di Architettura, Arte e Design.

Pur mancando di dati raccolti in modo sistematico, risulta che un buon numero di allievi frequenti, inoltre, istituti di istruzione superiore nell'ambito artistico di specializzazione.

Solo il 29,5% si inserisce direttamente nel mondo del lavoro, con media più bassa rispetto al riferimento regionale.

Obiettivo del prossimo triennio è dunque mantenere alti gli standard del processo formativo offerto dal nostro Istituto e monitorare le scelte dei percorsi intraprese dai nostri studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati a fine biennio dell'obbligo.

Traguardo

Diminuire il numero di abbandoni al biennio e il numero di studenti non ammessi o con giudizio sospeso al biennio e al terzo anno

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la varianza tra le classi

Traguardo

Rendere più omogenei i risultati nelle prove INVALSI

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze linguistiche certificate (es. livelli B1, B2 secondo il QCER). Sostenere attività CLIL (Content and Language Integrated Learning) o



scambi culturali per potenziare l'uso pratico delle lingue, secondo il PNRR/DM65.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che ottengono certificazioni linguistiche riconosciute (B1, B2 o superiori secondo il QCER) e potenziare le competenze comunicative in contesti reali attraverso la diffusione di attività CLIL e progetti di scambio culturale internazionale.

Priorità

Migliorare competenze logico-matematiche, digital literacy e metodologie didattiche innovative.

Traguardo

Aumentare la formazione STEM per gli studenti, corsi su tecnologie emergenti, infrastrutture digitali avanzate, inclusione e PCTO mirati.

● Risultati a distanza

Priorità

Avviare un monitoraggio sistematico degli studi post-secondari.

Traguardo

Ottenere dei dati per attivare interventi di miglioramento dell'orientamento in uscita



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati a fine biennio dell'obbligo

Il nostro Istituto intende migliorare quantità e qualità delle informazioni fornite all'utenza, migliorare la progettazione degli interventi di recupero; migliorare la capacità di accompagnamento dello studente nel suo percorso formativo, attraverso le seguenti azioni: monitoraggio i risultati delle prime per individuare le maggiori carenze; pianificazione delle azioni di rinforzo e di motivazione al miglioramento che tengano conto delle aspirazioni e attitudini della nostra utenza; promozione degli incontri con il personale delle scuole medie (responsabili dell'orientamento) per aumentare la conoscenza reciproca ; organizzazione del riorientamento.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare l'accompagnamento dello studente nel suo percorso formativo

● **Percorso n° 2: Miglioramento della varianza tra le classi nelle prove Invalsi**

Il nostro Istituto intende raggiungere i seguenti obiettivi di processo:
costruzione curricolo istituto, progettazione per competenze,
raggiungimento di obiettivi comuni per classi parallele. Le azioni previste
includono: riunioni dipartimenti e condivisione del curricolo di istituto,
effettuazione exit test per classi parallele aumento sportelli didattici, corsi
recupero/sostegno/approfondimento/potenziamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione del curricolo per classi parallele. Effettuazione di prove di uscita comuni.

● **Percorso n° 3: Monitoraggio esiti post diploma**

Il nostro Istituto si propone di creare un Data base, per mantenere contatti regolari con gli studenti in uscita, al fine di raccogliere periodicamente informazioni sui percorsi post-diploma intrapresi e gli esiti conseguiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare i percorsi post diploma degli studenti, sia in ambito formativo che lavorativo. Progettare percorsi di orientamento interno esperienziali e laboratoriali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Attivazione di sportelli didattici, corsi di riallineamento, recupero nelle discipline con maggiori criticità

Uso del potenziamento per migliorare la laboratorialità nelle discipline di indirizzo;

Partecipazione a progetti con Enti esterni;

Corsi per le certificazioni linguistiche

Mobilità internazionale e stage all'estero;

Piano annuale di uscite didattiche e viaggi di istruzione per la conoscenza di aspetti ambientali, culturali, artistici;

Convenzioni con enti e associazioni artistiche e culturali del territorio per il PCTO.

Le caratteristiche innovative sopracitate implicano che le attività siano programmate secondo i principi della didattica per competenze, che sia implementata la modalità cooperativa sia fra gli alunni sia nel lavoro dei docenti; che venga diffusa la condivisione di "buone pratiche" nella didattica curricolare, nei progetti, nel PCTO; che l'innovazione didattica dovrà coinvolgere tutte le attività curricolari modificando gli ambienti di apprendimento per ricercare strategie attive che stimolino la curiosità; che i progetti evitino la parcellizzazione delle proposte, mediante un'organizzazione coerente con gli Indirizzi di studio.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende sviluppare una didattica che preveda un utilizzo sempre più considerevole delle nuove tecnologie per promuovere un insegnamento ed un apprendimento per competenze piuttosto che per contenuti. Verranno pertanto potenziati i laboratori di indirizzo per implementare nuovi progetti laboratoriali e attività didattiche interdisciplinari e interdipartimentali. Saranno inoltre valorizzate pratiche didattiche inclusive.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nostro Istituto intende continuare ad offrire ai propri docenti corsi di arricchimento professionale soprattutto nelle Discipline di Indirizzo attraverso l'uso di software specifici

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto intende procedere all'implementazione e aggiornamento dei laboratori e alla costruzione di nuovi laboratori di indirizzo per rendere la didattica delle aree di settore e comuni al passo con il continuo rinnovamento del mondo in cui viviamo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LAST for future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "LAST for future" che il nostro istituto intende realizzare con i fondi del PNRR si incentra sulla riorganizzazione delle aule e degli spazi esistenti per creare ambienti-classe ibridi e di un ambiente -classe immersivo, dedicati all'apprendimento delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio e fruibili, a rotazione, anche per l'insegnamento di altre discipline. Le aule tematiche individuate per gli interventi verranno dotate di strumenti specifici e di indirizzo che consentano di sfruttare in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule già concepite come aule-laboratorio saranno potenziate con dispositivi digitali che agevolino una didattica attiva, collaborativa, inclusiva, hands-on. L'intervento riguarderà 21 ambienti di apprendimento, presso la sede Centrale, presso la sede Prati e presso la sede Tolpada che verrà munita di un Lab, pertanto, l'innovazione avrà un impatto significativo su tutto l'istituto. Si è pianificato l'impiego di arredi versatili, rimodulabili che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e varie. I fondi verranno principalmente investiti in nuove dotazioni tecnologiche e, quanto agli arredi, verranno riutilizzati quelli già presenti e già configurati per aule-laboratorio, precedentemente acquisiti dal nostro istituto grazie ai finanziamenti PON e



PNSD. Verranno acquistati contenitori per l'organizzazione del materiale utile allo sviluppo degli apprendimenti legati ad una didattica artistica che, integrando analogico e digitale, aiuti a superare l'ottica della lezione frontale contribuendo a sviluppare una nuova didattica esperienziale, mediante l'approccio laboratoriale e del learning by doing. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, verrà affiancata una dotazione tecnologica diffusa. Gli ambienti saranno dotati di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili, iPad, tablet), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il nuovo investimento sarà rivolto a soluzioni che consentano una forte caratterizzazione degli ambienti tematici creati, per potenziare ad ampio raggio le competenze disciplinari specifiche delle attività didattiche che in essi verranno svolte. Verrà inoltre realizzato un ambiente speciale: un'aula dotata di visori all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice ed immediata, con una piattaforma dedicata e sicura che renderà possibile un apprendimento multisensoriale in cui esplorare, progettare e creare ambientazioni, presentare attività, interagire e scambiare comunicando con altri utenti. Nel rispetto del target assegnato, materiali ed interventi potrebbero subire modifiche in seguito ai preventivi effettivi ricevuti al momento dell'ordine e gli importi indicati nel piano finanziario potrebbero variare nel rispetto delle percentuali di assegnazione di ciascuna voce.

Importo del finanziamento

€ 152.758,43

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



● Progetto: virtualab@last

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il nuovo spazio di apprendimento virtualab@last sarà dotato delle strumentazioni necessarie per facilitare i processi di fruizione, ricerca, analisi e progettazione con modalità digitali innovative. Permetterà allo studente di analizzare e applicare le procedure necessarie alla fruizione e alla realizzazione di prodotti, servizi di comunicazione digitale, creazione e fruizione di realtà virtuale e aumentata, internet delle cose, making, modellazione 3D. Per utilizzare supporti di riproduzione fotografica, cartografica e grafica, multimediale, modelli tridimensionali ed in R.V. sarà necessario far acquisire allo studente la capacità di analizzare, rielaborare ed interagire attraverso la realtà aumentata con ambienti e modelli utili anche ad apprendimenti pluridisciplinari relativi al curriculum di istituto. È altresì importante che lo studente riesca ad usare soluzioni innovative per lo studio utilizzando mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati alla descrizione degli aspetti formali, storici, artistici, scientifici, linguistici e all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, per l'elaborazione di compiti autentici. Pertanto lo spazio fisico e lo spazio virtuale dovranno essere dotati degli arredi e delle strumentazioni necessarie per supportare l'apprendimento che si svolgerà in modalità cooperativa e/o individuale. Il laboratorio avrà anche la funzione di orientare verso il mondo universitario e lavorativo in riferimento al lifelong learning, in una realtà in cui è sempre più richiesta abilità nell'impiego di un pensiero rapido e laterale nella soluzione tempestiva di problemi. In virtualab@last saranno collocati 25 PC fissi ad alte prestazioni, con una disposizione prevalentemente a emiciclo. Al centro sarà posizionato un tavolo dal quale sarà possibile osservare gli studenti nelle varie fasi operative. Inoltre verrà riservato uno spazio per l'uso dei visori. In aggiunta il laboratorio sarà funzionale allo sviluppo ed alla formazione di figure autonome, preparate a contesti che mutano continuamente ed in cui risulta fondamentale possedere capacità di adattamento ad ambienti e situazioni sempre più fluide. Il laboratorio agevolerà l'impiego di un approccio orientato all'UDL (Universal Design for Learning) per garantire un accesso equo alle tecnologie ed alle risorse



digitali oltre che a tecnologie assistive nel supporto di studenti con limiti fisici o cognitivi e/o studenti con disturbi dell'apprendimento. Gli importi indicati nel piano finanziario potrebbero subire modifiche nel rispetto delle percentuali di assegnazione di ciascuna voce.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigente, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Digitale all'Artistico



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La scuola intende adottare soluzioni coerenti e conformi agli standard richiesti a livello europeo in termini di formazione e la certificazione delle competenze digitali, con una proposta progettuale che mira all'allineamento del sistema scolastico ai modelli di formazione europei, partecipando al processo di innovazione, qualificazione e transizione digitale. Come previsto dal PNRR, il Liceo si prefigge l'obiettivo di realizzare percorsi di formazione rivolti a tutto il personale scolastico, "in coerenza con i quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu", che rispondano in modo puntuale alle attività di formazione elencate nelle Istruzioni Operative del D.M. 66/2023, e tenuti da docenti esperti e certificati DigCompEdu (come specificato nel decreto). Particolare attenzione viene data anche al nuovo CCNL scuola siglato il 18 gennaio 2024 tra il Ministero dell'istruzione e i sindacati, che prevede il possesso della certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale tra i requisiti di accesso alle graduatorie ATA, e la certificazione del personale già in servizio entro il 2025. Sulla base di questi presupposti, intendiamo quindi proporre al personale scolastico una formazione che ruota intorno al perno della transizione digitale, attraverso i framework DigCompEdu e 2.2, con l'obiettivo di scoprire e analizzare gli strumenti e le metodologie per innovare e digitalizzare la didattica, l'amministrazione e la dirigenza scolastica. Per introdurre i framework DigCompEdu e DigComp 2.2 nella didattica, sulla base di quanto stabilito anche nel Piano Scuola 4.0, il nostro Liceo intende innanzitutto utilizzare il framework DigCompOrg (competenze digitali della organizzazioni educative) per valutare le competenze digitali dell'organizzazione educativa e sensibilizzare il personale docente e dirigente sull'importanza delle competenze digitali per la formazione dei cittadini del XXI secolo e sulle opportunità offerte dal quadro europeo di riferimento. Verranno quindi formati il personale ATA e la dirigenza sulla base del DigComp 2.2, che definisce le competenze digitali necessarie ai cittadini per partecipare alla società digitale in modo critico e responsabile. A quel punto, a completare il quadro verranno formati i docenti sul modello DigCompEdu (competenze digitali degli educatori e dei formatori), che definisce le competenze digitali necessarie ai docenti per integrare le tecnologie nella didattica in modo efficace e innovativo. Verranno proposti percorsi e laboratori inerenti DigCompEdu e DigComp 2.2, la cybersicurezza e il cyberbullismo, l'intelligenza artificiale, gli strumenti e le tecnologie digitali per l'inclusione, la formazione specifica che preveda l'utilizzo di programmi Rhinoceros



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

3D e Revit. Progettando la didattica sulla base dei nuovi Digital Competence Framework, vogliamo offrire ai partecipanti l'opportunità di incrementare ed eventualmente certificare le loro competenze digitali. Verrà attivata la comunità di pratiche, come previsto dal DM 66/2023.

Importo del finanziamento

€ 47.136,46

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Towards new STEM skills

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende potenziare le competenze linguistiche e in ambito STEM (matematica, fisica, chimica, scienze) mediante percorsi formativi innovativi rivolti agli studenti e, in particolar modo,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alle studentesse con una peculiare attenzione all'inclusività all'interno dei curricula specifici del Liceo Artistico. Il progetto prevede altresì il potenziamento delle competenze multilinguistiche degli insegnanti. I percorsi STEM individuati per l'istituto riguardano nello specifico l'approfondimento delle conoscenze chimiche applicate ai diversi manufatti per interventi preventivi, conservativi e di restauro che interessano i diversi indirizzi: architettura, design, arti figurative, scenografia e multimediale. Attraverso l'uso della lingua inglese si potranno raccogliere e documentare informazioni in una dimensione globale. I corsi di inglese per docenti permetteranno l'insegnamento/apprendimento di discipline non linguistiche con una valenza internazionale. L'attività intende approfondire lo studio delle discipline STEM con interventi di stimolo allo sviluppo del pensiero critico e del ragionamento logico-induttivo, attraverso l'approfondimento interdisciplinare, la risoluzione di problemi di natura applicativa e l'analisi critica e statistica dei dati, attraverso software dedicati. Il progetto assume un carattere orientativo, sia per percorsi di studio e di lavoro inerenti i vari indirizzi che per percorsi basati sulle discipline in ambito STEM.

Importo del finanziamento

€ 85.102,83

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Riduzione divari e contrasto alla dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Liceo Artistico Statale di Treviso si è sempre speso per un'educazione inclusiva e personalizzata, impegnandosi a promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai soggetti più "fragili". Il progetto si propone di costruire percorsi personalizzati per garantire a tutti gli studenti il loro raggiungimento formativo, in un ambiente scolastico accogliente e stimolante, in cui ogni studente possa esprimere il proprio potenziale, valorizzare i propri talenti ed ottenere i propri obiettivi. Si intende promuovere una serie di azioni per il sostegno agli apprendimenti e la prevenzione, il contrasto alla dispersione scolastica, a dire il vero molto bassa nel nostro Liceo, attraverso interventi mirati realizzati in diversi periodi dell'anno da parte dei docenti della scuola ed eventualmente esterni. Si prevedono percorsi di mentoring, orientamento, coaching motivazionale e percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. Obiettivi: potenziamento delle competenze di base: attraverso percorsi mirati, si intende rafforzare le abilità di lettura, scrittura, la comprensione dei testi, le competenze stem, le competenze nell'ambito degli indirizzi di studio presenti nel PTOF, fondamentali per un lifelong learning. Sviluppo delle soft skills: saranno organizzate attività volte a migliorare le capacità relazionali, la collaborazione, la creatività e il problem solving, competenze trasversali sempre più richieste nel



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

mondo dell'Università, delle Accademie e del lavoro. Aumento della motivazione: si creeranno contesti di apprendimento stimolanti e coinvolgenti, che valorizzino le individualità e le passioni di ogni studente. Supporto individuale: attraverso un sistema di mentoring e tutoraggio, si offrirà agli studenti fragili un accompagnamento personalizzato, sia dal punto di vista disciplinare che pedagogico.

Importo del finanziamento

€ 82.740,10

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	100.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	100.0	0

Approfondimento

Il nostro Istituto si sta attivando per il rinnovo di aule e laboratori esistenti e per la progettazione e costruzione di nuovi laboratori di Indirizzo al passo con i tempi. E' stata a tal fine istituita una commissione che si occupa dello sviluppo dei progetti PNRR – Scuola 4.0: Azione 1: Next Generation Classrooms e Azione 2: Next Generation Labs.



Aspetti generali

Offerta formativa e progettazione didattica

Obiettivi e risultati in termini di conoscenze, competenze e capacità:

Il percorso di studi del Liceo Artistico permette agli studenti di raggiungere risultati di apprendimento in due ambiti:

- Apprendimenti comuni a tutti i Licei;
- Apprendimenti propri del Liceo artistico negli indirizzi che lo compongono.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO DI TREVISO

TVSL01000R

LICEO ARTISTICO SERALE TREVISO

TVSL010506

Indirizzo di studio

● ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

● ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



- italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
 - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
 - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
 - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

● SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastici, scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;



- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

● DESIGN

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-scultoreo:

- comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali

a quelle contemporanee;

- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;

- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e

digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;

- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;

- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione

tridimensionale di ultima generazione;

- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;

- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale,

tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione,

complementi di arredo, ecc.;

- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

Approfondimento

Gli allievi del Liceo Artistico alla fine del loro percorso scolastico, dovranno aver raggiunto i seguenti



risultati di apprendimento condivisi da tutti i licei:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.



Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive e multimediali.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), sapendo gestire le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Il Liceo Artistico fornisce agli studenti conoscenze, abilità e competenze funzionali sia per il proseguimento degli studi di ordine superiore, sia per l'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il Diploma del Liceo Artistico permette l'accesso a tutte le Facoltà, le Accademie d'arte e i percorsi



universitari e di specializzazione post-diploma italiani ed europei, particolarmente adatto a chi volesse proseguire i suoi studi in ambito artistico,

architettonico e del design, della comunicazione e dell'arte multimediale.

"Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica.

Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale, nell'ambito delle arti".

Il Liceo artistico accompagna gli allievi sia nell'acquisizione delle competenze di base culturali e di cittadinanza, sia nel progressivo consolidamento, fin dal primo biennio, di conoscenze, abilità e competenze proprie di una formazione artistica solida, aggiornata e approfondita.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione sono riferiti a quattro Assi Culturali: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Essi costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

Competenze chiave da sviluppare nel corso del biennio

Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento;

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro;

Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi, mediante diversi supporti;

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità;

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale;

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, proponendo



soluzioni;

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi;

Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi;

Al termine del Biennio vengono, quindi, certificate le competenze nei seguenti ambiti culturali:

ASSE DEI LINGUAGGI

ASSE MATEMATICO

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

ASSE STORICO – SOCIALE



Insegnamenti e quadri orario

LICEO ARTISTICO DI TREVISO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento di educazione civica sono previste almeno 33 ore annue, a cui possono concorrere tutti i docenti del Cdc. E' previsto un referente di educazione civica in ciascun Cdc.

Approfondimento

L'orario del primo biennio si articola come segue:

Discipline	1° Biennio
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e cultura straniera	3
Storia e geografia	3
Matematica	3
Scienze naturali	2
Storia dell'arte	3
Discipline grafiche e pittoriche	4
Discipline geometriche	3
Discipline plastiche e scultoree	3
Laboratorio artistico	3
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica o attività alternative	1
Totale delle ore settimanali	34



INDIRIZZI ATTIVATI

Gli studenti del Liceo Artistico , a partire dal secondo biennio, proseguono il percorso didattico in uno degli indirizzi di studio previsti e attivati:

ARTI FIGURATIVE

GRAFICO-PITTORICO/ PLASTICO-SCULTOREO/PLASTICO-PITTORICO

ARCHITETTURA E AMBIENTE

DESIGN

AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

SCENOGRAFIA

Gli indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale:

1. laboratorio di architettura, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche;
2. laboratorio della figurazione, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative;
3. laboratorio del design, articolato nei distinti settori della produzione artistica, nel quale lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di oggetti;
4. laboratorio di scenografia, nel quale lo studente acquisisce la padronanza delle metodologie proprie della progettazione scenografica;
5. laboratorio audiovisivo e multimediale, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi e delle tecniche della comunicazione visiva, audiovisiva e multimediale;

Di seguito i quadri orari di ciascun indirizzo:

INDIRIZZO FIGURATIVO GRAFICO-PITTORICO



Discipline	2° Biennio		5° anno
	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica dei materiali	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Laboratorio della figurazione	6	6	8
Discipline pittoriche	6	6	6
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale delle ore settimanali	35	35	35

INDIRIZZO FIGURATIVO PLASTICO-SCULTOREO

Discipline	2° Biennio		5° anno
	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica dei materiali	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Laboratorio della figurazione	6	6	8



Discipline plastiche e scultoree	6	6	6
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale delle ore settimanali	35	35	35

INDIRIZZO FIGURATIVO PLASTICO-PITTORICO

Discipline	2° Biennio		5° anno
	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica dei materiali	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Laboratorio della figurazione plastica	3	3	4
Discipline plastiche e scultoree	3	3	3
Laboratorio della figurazione pittorica	3	3	4
Discipline pittoriche	3	3	3
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale delle ore settimanali	35	35	35

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Discipline	2° Biennio		5° anno
	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4



Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica dei materiali	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Laboratorio di architettura	6	6	8
Discipline progettuali Architettura e ambiente	6	6	6
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale delle ore settimanali	35	35	35

INDIRIZZO DESIGN

Discipline	2° Biennio		5° anno
	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica dei materiali	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Laboratorio del Design	6	6	8
Discipline progettuali Design	6	6	6



Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale delle ore settimanali	35	35	35

INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Discipline	2° Biennio		5° anno
	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Laboratorio audiovisivo e multimediale	6	6	8
Discipline audiovisive e multimediali	6	6	6
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale delle ore settimanali	35	35	35

INDIRIZZO SCENOGRAFIA

Discipline	2° Biennio		5° anno
	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3



Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica dei materiali	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Discipline geometriche e scenotecniche	2	2	2
Laboratorio di scenografia	5	5	7
Discipline progettuali scenografiche	5	5	5
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale delle ore settimanali	35	35	35

DEROGHE ALL'OBLIGO DI FREQUENZA

Il limite massimo di ore di assenza consentito, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato, per ogni classe, secondo la seguente tabella:

Presenze richieste (75% totale)

Ore Assenze consentite(25% totale)

Biennio 281 ORE di assenza consentite

Triennio 289 ORE di assenza consentite

L'articolo 14, comma 7, del Regolamento (DPR 122/09) prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Le deroghe previste nel nostro Istituto sono le seguenti:

gravi motivi di salute adeguatamente documentati; - terapie e / o cure programmate, - donazioni di sangue, - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal



C.O.N.I - adesioni a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n.516 / 1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n.101 / 1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987)

Ai fini del computo totale delle ore di partecipazione alle attività scolastiche si tiene conto anche delle entrate posticipate e delle uscite anticipate. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.



Curricolo di Istituto

LICEO ARTISTICO DI TREVISO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

I Dipartimenti Disciplinari hanno elaborato il Curricolo d'Istituto, partendo dall'individuazione dei saperi essenziali per l'ammissione alle classi successive alla prima e dalle competenze del biennio dell'obbligo.

Il Curricolo d'Istituto, declinato in competenze disciplinari del biennio e triennio, è consultabile nel sito web del Liceo Artistico.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica riveste un ruolo cruciale nella formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi. Le linee guida del D.M. 7 settembre 2024, n. 183 pongono l'accento sull'importanza di sviluppare competenze che vanno oltre il semplice apprendimento teorico, mirando a una partecipazione attiva nella vita sociale, politica e ambientale. Il nostro curriculum si articola in nuclei concettuali, ciascuno progettato per affrontare aspetti fondamentali della cittadinanza, della sostenibilità, della salute e dell'inclusione.

1. COSTITUZIONE

La conoscenza della Costituzione, della sua storia e del dibattito dell'Assemblea costituente è essenziale per comprendere la base della convivenza sociale in Italia. La Costituzione guida la coerenza delle leggi e dei regolamenti, essendo il fondamento dell'ordinamento statale. Importante è anche la conoscenza delle istituzioni statali, regionali e delle organizzazioni internazionali, con un focus sugli articoli fondamentali della Costituzione.



L'educazione alla legalità implica il rispetto delle norme, indispensabile per il benessere collettivo, e abbraccia temi come la lotta contro discriminazioni e bullismo. Inoltre, si sottolinea l'importanza di combattere la criminalità, in particolare quella organizzata, analizzandone le cause e gli effetti. La sicurezza stradale è un altro aspetto chiave, promuovendo comportamenti responsabili tra i giovani.

Infine, si evidenzia la connessione tra diritti e doveri civici, come nel caso del lavoro, che è sia un diritto che un dovere, secondo i principi costituzionali. Questo quadro complessivo mira a formare cittadini consapevoli e attivi nella vita della comunità.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

È fondamentale educare i giovani ai concetti di sviluppo e crescita, valorizzando il lavoro e l'iniziativa economica privata come principi cardine della società. Promuovere una cultura d'impresa consente agli studenti di sviluppare competenze legate al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Tuttavia, lo sviluppo economico deve avvenire nel rispetto della sicurezza, della salute e dell'ambiente, tutelando la biodiversità e gli ecosistemi, in linea con l'articolo 9 della Costituzione.

In questo contesto, è importante educare alla salute, alla protezione civile e al rispetto dei beni pubblici, valorizzando il patrimonio culturale e artistico dell'Italia. Inoltre, l'educazione civica deve includere l'educazione alimentare, la promozione di uno stile di vita sano e il contrasto alle dipendenze da sostanze, nonché l'educazione finanziaria, che include la pianificazione previdenziale e l'uso consapevole delle tecnologie digitali per la gestione del denaro. Questo insieme di conoscenze e competenze è essenziale per garantire il benessere collettivo e individuale.

3. CITTADINANZA DIGITALE

L'articolo 5 della Legge si concentra sulla "Cittadinanza digitale", definita come la capacità di interagire in modo consapevole e responsabile con le tecnologie digitali. Con l'avvento delle tecnologie digitali, molte attività si sono spostate online, creando nuove opportunità ma anche rischi, soprattutto per i giovani, che sono spesso vulnerabili agli usi lesivi della rete.

È fondamentale promuovere una cultura della cittadinanza digitale che responsabilizzi gli studenti, insegnando loro a gestire le informazioni personali e a valutare criticamente ciò che trovano online. L'educazione alla cittadinanza digitale deve coinvolgere tutti i docenti e si avvale del Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini (DigComp2.2), che fornisce indicazioni su conoscenze e abilità necessarie nel mondo digitale.



Particolare attenzione deve essere rivolta alla valutazione di fonti attendibili, alla privacy e alla prevenzione del cyberbullismo. L'educazione deve iniziare nel primo ciclo di istruzione, utilizzando strategie appropriate per formare i giovani a un uso responsabile delle tecnologie, con l'obiettivo di migliorare le competenze individuali. Inoltre, le scuole devono limitare l'uso di smartphone e tablet, riservando questi strumenti per scopi didattici nelle classi appropriate.

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

La Legge stabilisce che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica debba essere incluso nelle valutazioni periodiche e finali per il primo e secondo ciclo di istruzione. I criteri di valutazione già presenti nel PTOF devono essere integrati per includere anche questo insegnamento.

La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, abilità e competenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per quanto concerne le Competenze e gli Obiettivi di apprendimenti riferiti ai tre nuclei concettuali si fa riferimento alle linee guida del D.M. 7 settembre 2024, n. 183.

Il curriculum di educazione civica rappresenta un'opportunità unica per formare studenti non solo competenti, ma anche cittadini responsabili e attivi. Attraverso un approccio interdisciplinare e pratico, miriamo a stimolare in ciascun alunno la consapevolezza del proprio ruolo nella comunità e nelle sfide globali. Attraverso questo curriculum si intende promuovere una cultura della partecipazione e della responsabilità, contribuendo alla costruzione di una società più giusta e sostenibile.

Competenze chiave europee

Il liceo artistico riconosce lo sviluppo delle competenze chiave come obiettivo fondamentale dell'attività didattica (cfr. 2.1.2 del Ptof) nel corso del quinquennio. In questo quadro generale, ogni Dipartimento individua, in modo dettagliato per ogni disciplina, le competenze disciplinari da sviluppare, articolando la



programmazione in Competenze, Abilità e Nuclei essenziali di contenuto e indicando le relazioni con le competenze chiave.

Considerato che le competenze chiave rimandano alla formazione della persona nella sua dimensione "individuale" (imparare ad imparare, progettare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni) e nella sua dimensione "sociale" (comunicare, collaborare e partecipare) – dimensioni che devono svilupparsi in modo integrato, ovviamente, e non in autonomia o, peggio, in antitesi – il Liceo artistico di Treviso intende dare uno sviluppo particolare alle cosiddette "competenze di cittadinanza", soprattutto in vista dello sviluppo del "valore della cittadinanza" e della "cittadinanza attiva".

Il concetto di cittadinanza sottintende lo sviluppo integrale della personalità dello studente, sia per quanto concerne la conoscenza di sé, sia per quanto concerne il rapporto con gli altri, con l'ambiente e con le istituzioni.

Le competenze chiave da acquisire (quelle europee, anche nella formulazione italiana) si collocano, quindi, nella prospettiva di sviluppare la personalità del giovane come cittadino italiano ed europeo, in grado di osservare e rapportarsi in modo sereno ed equilibrato con un mondo in cui popoli, culture e religioni sempre più si incontrano e si confrontano.

Al fine di giungere all'adozione di comportamenti connessi con le competenze acquisite e sviluppate, i consigli di classe progettano e programmano attività interdisciplinari eventualmente anche attivando percorsi e collaborazioni con enti extrascolastici e, se necessario e possibile, integrando tali attività con il PCTO

A partire dall'anno Scolastico 2020/2021 è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione alla cittadinanza, una materia trasversale che coinvolge tutti i membri del Consiglio di Classe, da sviluppare secondo i traguardi per il secondo ciclo di istruzione indicati dal D.M.35/2020, di seguito indicati:

Partecipare al dibattito culturale.
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e



funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.



Sono state create rubriche di valutazione delle competenze coerenti con i traguardi indicati.

Alla fine del ciclo di studi va inoltre compilata la Certificazione delle Competenze

Piano per l' ORIENTAMENTO 2023-2024 (D.M. 328/2023)

PREMESSA

Il Piano di Orientamento di Istituto che consiste nelle seguenti azioni:

1. Assegnazione alle classi del triennio dei docenti tutor tra i candidati che hanno assolto alla formazione di 20 ore.
2. Definizione dei moduli di orientamento (30 ore annuali minime) basati sulle indicazioni normative e sulle caratteristiche del nostro Istituto.

In linea con il precedente anno scolastico, ferma restando la necessità di seguire il percorso di formazione propedeutico allo svolgimento della funzione di tutor e di orientatore, secondo quanto

previsto dall'articolo 5 del DM n. 63/2023, al fine di individuare i docenti cui conferire l'incarico di tutor e di orientatore, il Collegio dei docenti delibera in merito ai criteri di precedenza tenendo conto,

preferibilmente, dei seguenti requisiti:

- a) aver svolto le funzioni di tutor o orientatore nell'a.s. 2023/2024 nella medesima istituzione scolastica e, in subordine, in altra istituzione scolastica;
- b) aver svolto compiti rientranti tra quelli attribuiti al tutor scolastico e all'orientatore (funzione strumentale ovvero referente per l'orientamento, per il contrasto alla dispersione scolastica, nell'ambito del PCTO, per l'inclusione e attività similari e connesse a tali tematiche);
- c) anzianità di servizio;
- d) disponibilità ad assumere la funzione di tutor e di orientatore per almeno un triennio scolastico;

Criteri di assegnazione:



- assegnazione a ciascun tutor di una o più classi parallele, diversa/e da quella/e di titolarità e preferibilmente a scorrimento, tenendo conto del carico di lavoro sostenuto il precedente anno scolastico.
- assegnazione di un unico tutor al secondo e terzo periodo serale.

IL QUADRO NORMATIVO

Nel 2018 l'Unione europea ha revisionato la Raccomandazione sulle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, che definisce una serie di competenze base necessarie per lavorare e vivere nel 21° secolo. L'obiettivo è quello di far sì che ogni persona posseda le competenze essenziali necessarie per lo sviluppo personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e l'occupazione.

Tali competenze sono:

- alfabetica funzionale;
- multilinguistica;
- matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- digitale;
- personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Sono stati sviluppati successivamente dall'Unione Europea dei framework per descrivere in dettaglio alcune di queste competenze:

DigComp - EntreComp - LifeComp - GreenComp

IL PIANO PER L'ORIENTAMENTO DEL LICEO

Tenendo conto che:



- l'organizzazione scolastica dell'istituto è stata sviluppata negli anni per perseguire le 8 competenze chiave
 - il decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 indica chiaramente che:
 - per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO);
 - le conseguenze della pandemia, la rapidità con cui cambia il mondo del lavoro, la necessità di saper superare il senso di incertezza e inadeguatezza e riuscire ad affrontare ogni situazione richiedono alle nuove generazioni caratteristiche personali di resilienza,
 - i moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina aggiuntiva e separata dalle altre, ma sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.
- la scelta fatta dal Liceo è quella di sviluppare un piano dedicato principalmente allo sviluppo nel triennio della competenza: "personale, sociale e dell'imparare a imparare" basandosi sul framework LifeComp, che si adatta bene ai sistemi di istruzione.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LICEO ARTISTICO DI TREVISO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Towards new STEM skills

Il progetto intende potenziare le competenze linguistiche e in ambito STEM (matematica, fisica, chimica, scienze) mediante percorsi formativi innovativi rivolti agli studenti e, in particolar modo, alle studentesse con una peculiare attenzione all'inclusività all'interno dei curricula specifici del Liceo Artistico. Il progetto prevede altresì il potenziamento delle competenze multilinguistiche degli insegnanti.

I percorsi STEM individuati per l'istituto riguardano nello specifico l'approfondimento delle conoscenze chimiche applicate ai diversi manufatti per interventi preventivi, conservativi e di restauro che interessano i diversi indirizzi: architettura design, arti figurative, multimediale. Attraverso l'uso della lingua inglese si potranno raccogliere e documentare informazioni in una dimensione globale.

I corsi di inglese per docenti permetteranno l'insegnamento/apprendimento di discipline non linguistiche con una valenza internazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto intende potenziare lo studio delle discipline STEM con attività di stimolo allo sviluppo del pensiero critico e del ragionamento logico-induttivo attraverso l'approfondimento interdisciplinare, la risoluzione di problemi di natura applicativa e l'analisi critica e statistica dei dati attraverso software dedicati. Il progetto assume un carattere orientativo sia per percorsi di studio e di lavoro inerenti i vari indirizzi, sia per percorsi basati sulle discipline in ambito STEM.

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO DI TREVISO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Towards new STEM skills**

Il progetto intende potenziare le competenze linguistiche e in ambito STEM (matematica, fisica, chimica, scienze) mediante percorsi formativi innovativi rivolti agli studenti e, in particolar modo, alle studentesse con una peculiare attenzione all'inclusività all'interno dei curricula specifici del Liceo Artistico. Il progetto prevede altresì il potenziamento delle competenze multilinguistiche degli insegnanti.

I percorsi STEM individuati per l'istituto riguardano nello specifico l'approfondimento delle conoscenze chimiche applicate ai diversi manufatti per interventi preventivi, conservativi e



di restauro che interessano i diversi indirizzi: architettura design, arti figurative, multimediale. Attraverso l'uso della lingua inglese si potranno raccogliere e documentare informazioni in una dimensione globale.

I corsi di inglese per docenti permetteranno l'insegnamento/apprendimento di discipline non linguistiche con una valenza internazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto intende potenziare lo studio delle discipline STEM con attività di stimolo allo sviluppo del pensiero critico e del ragionamento logico-induttivo attraverso l'approfondimento interdisciplinare, la risoluzione di problemi di natura applicativa e l'analisi critica e statistica dei dati attraverso software dedicati. Il progetto assume un carattere orientativo sia per percorsi di studio e di lavoro inerenti i vari indirizzi, sia per percorsi basati sulle discipline in ambito STEM.



Moduli di orientamento formativo

LICEO ARTISTICO DI TREVISO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE 2024-25

FRAMEWORK DI RIFERIMENTO

ATTIVITÀ

ORE

LifeComp

Illustrazione e spiegazione (docente tutor)
della Piattaforma Unica, del suo significato,
dell'E-Portfolio, del capolavoro e
dell'autovalutazione

1

Scelta di un proprio Capolavoro con
motivazione della scelta e compilazione
dell'E-Portfolio

2

Attività finalizzate allo sviluppo di
competenze nell'area personale (progetti
PCTO, progetti di classe, incontri con
esperti, didattica orientativa, educazione

almeno
27



civica)

TOTALE ORE DEL MODULO ORIENTATIVO

30

Partendo dai concetti di orientamento come indicatore interno che aiuta a determinare gli obiettivi di vita e a raggiungerli e di competenze chiave, ovvero necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, il piano di orientamento è stato definito con l'obiettivo di far acquisire allo studente e sviluppare tali competenze basandosi sui framework europei di supporto.

Per le competenze nell'area personale e sociale si fa riferimento al Framework LifeComp .

LifeComp

Competenze nell'area personale:

Autoregolazione: consapevolezza e gestione di emozioni e pensieri e comportamenti

Flessibilità : capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide

Benessere: ricerca della soddisfazione nella vita cura della salute fisica mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con esperti, sicurezza

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CLASSI QUARTE 2024-25

FRAMEWORK DI RIFERIMENTO

ATTIVITÀ

ORE

LifeComp

Scelta di un proprio Capolavoro con motivazione della scelta e compilazione dell'E-Portfolio

2

Giornata delle Università

2

Attività finalizzate allo sviluppo di competenze nell'area personale (progetti PCTO, progetti di classe, incontri con esperti, didattica orientativa, educazione civica)

almeno
10



DigComp 2.2	Digital Soft Skills corso STEM	16
TOTALE ORE DEL MODULO ORIENTATIVO		30

Partendo dai concetti di orientamento come indicatore interno che aiuta a determinare gli obiettivi di vita e a raggiungerli e di competenze chiave, ovvero necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, il piano di orientamento è stato definito con l'obiettivo di far acquisire allo studente e sviluppare tali competenze basandosi sui framework europei di supporto.

Per le competenze nell'area personale e sociale si fa riferimento al Framework LifeComp .
Per le competenze digitali e STEM, Framework DigComp 2.2 .

LifeComp

Competenze nell'area sociale:

Empatia: La comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona per dare risposte appropriate

Comunicazione: utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codice e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto

Collaborazione: impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri

DigComp

Tutte le aree e i rispettivi livelli di competenza

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri con esperti, sicurezza

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CLASSI QUINTE 2024-25

FRAMEWORK DI RIFERIMENTO

LifeComp

ATTIVITÀ

Scelta di un proprio Capolavoro con motivazione della scelta e compilazione dell'E-Portfolio

Giornata delle Università

ORE

2

2



DigComp 2.2	Digital Soft Skills corso STEM	16
EntreComp	Mostra di fine anno	10
TOTALE ORE DEL MODULO ORIENTATIVO		30

Partendo dai concetti di orientamento come indicatore interno che aiuta a determinare gli obiettivi di vita e a raggiungerli e di competenze chiave, ovvero necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, il piano di orientamento è stato definito con l'obiettivo di far acquisire allo studente e sviluppare tali competenze basandosi sui framework europei di supporto.

Per le competenze nell'area personale e sociale si fa riferimento al Framework LifeComp .
Per le competenze digitali e STEM, al Framework DigComp 2.2 .

Per le competenze imprenditoriali, al Framework EntreComp .

LifeComp

Competenze nell'area dell'apprendimento (orientamento):

Mentalità di crescita: credere nel potenziale proprio degli altri di imparare e progredire continuamente

Pensiero critico: capacità di valutare informazioni argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative

Gestione dell'apprendimento: pianificazione organizzazione monitoraggio e revisione del proprio apprendimento

DigComp

Tutte le aree e i rispettivi livelli di competenza

EntreComp



Del framework sono state scelte le seguenti aree e le rispettive competenze

Idee & Opportunità

Usare la propria immaginazione e abilità per trovare opportunità e creare valore.
Sviluppare idee creative e propositive

Sfruttare al meglio idee e opportunità.

Risorse

Credere in sé stessi e continuare a crescere

Ottenere e gestire le risorse di cui si ha bisogno.

Ispirare e coinvolgere gli altri.

In Azione

Elencare le priorità, organizzarsi.

Fare squadra, collaborare e restare connessi

Imparare dall'esperienza

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri con gli esperti

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CLASSI PRIME 2024-25

FRAMEWORK DI RIFERIMENTO

LifeComp

ATTIVITÀ

ORE

Accoglienza classi prime: norme di sicurezza e regolamenti generali e di laboratorio

3

Attività Commissione relazione con gli alunni "Io sono prima e oltre"

4

Intervento sulla gestione dei conflitti da parte dello psicologo d'istituto

2



Laboratori orientativi almeno
21

TOTALE ORE DEL MODULO ORIENTATIVO 30

Le attività di orientamento per il primo biennio, secondo il framework LifeComp, interessano l'area personale e sociale:

Autoregolazione: consapevolezza e gestione di emozioni e pensieri e comportamenti;

Benessere: ricerca della soddisfazione nella vita cura della salute fisica mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile;

Empatia: La comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona;

Collaborazione: impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri;

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

CLASSI SECONDE 2024-25

FRAMEWORK DI RIFERIMENTO	ATTIVITÀ	ORE
	Attività Commissione relazione con gli alunni: Non Bevetevole tutte" e "Lezioni in musica"	2
LifeComp	Attività Commissione relazione con gli alunni: Lezioni in musica	2
	Laboratori orientativi	almeno 26
TOTALE ORE DEL MODULO ORIENTATIVO		30

Le attività di orientamento per il primo biennio, secondo il framework LifeComp, interessano l'area personale e sociale:

Autoregolazione: consapevolezza e gestione di emozioni e pensieri e comportamenti;

Benessere: ricerca della soddisfazione nella vita cura della salute fisica mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile;



Empatia: La comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona;

Collaborazione: impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	22	8	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

Con la legge del 13 luglio 2015, n.107 , "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" viene introdotta, come potenziamento dell'offerta formativa, l'obbligatorietà dei percorsi di PCTO nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria, in particolar modo individuando almeno 90 ore nei licei, da completare nell'ambito del triennio. La progettazione dei percorsi di PCTO avviene in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica e contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo e culturale del corso di studi.

Il PCTO, consiste di una serie di percorsi trasversali che vanno ad innestarsi all'interno del curricolo scolastico, diventando così una componente strutturale della formazione. La responsabilità dei percorsi di tirocinio è della scuola, che collabora e co-progetta l'attività con enti esterni. Agli enti ospitanti la normativa riconosce il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio scolastico.

Finalità

L'obiettivo delle attività PCTO è dunque quello di offrire una visione d'insieme delle opportunità professionali e di studio a partire dai bisogni formativi nel territorio, e avvicinare lo studente al mondo del lavoro attraverso una serie di esperienze concrete all'interno dell'istituzione scolastica e in ambiti affini al percorso di studi. L'utilizzo della metodologia dell'alternanza trasforma perciò il modello di apprendimento legato alle singole discipline, in un modello che riconosce ed integra gli apprendimenti acquisiti in modo non formale valutandoli secondo i criteri di autonomia e responsabilità.



Inoltre, ha la finalità di promuovere l'innovazione, il permanente raccordo con il mondo del lavoro, l'aggiornamento periodico.

I percorsi di PCTO progettati dalla scuola metteranno lo studente in condizione di:

apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace;

compiere scelte orientate al cambiamento;

sviluppare attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo, alla formazione continua e all'auto-valutazione, valorizzando l'apporto scientifico e tecnologico per la costruzione del sapere;

esercitare il rigore, l'onestà intellettuale, la libertà di pensiero, la creatività, la collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Tali valori, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, sono alla base della convivenza civile. (estratto dal decreto legislativo del 13 aprile 2017)

Inoltre:

realizzare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;

correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. (articolo 1 comma 2 legge 107/2015)

Le attività di PCTO comprendono momenti di formazione in aula e periodi di permanenza nelle strutture ospitanti. Le varie attività possono svolgersi durante l'anno scolastico, su approvazione del consiglio di classe, e/o durante la sospensione delle attività didattiche e si possono realizzare anche



all'estero. Sono previste una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro, tra le quali: incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project work in e con l'impresa, stage, progetti di imprenditorialità, partecipazione a concorsi di idee (e altro, secondo le occasioni e le opportunità).

L'attività di PCTO dovrà considerare le attitudini e i bisogni delle studentesse e degli studenti, pertanto si attiene all'articolo 4 della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse.

Le figure istituzionali dei percorsi di PCTO

Il coordinamento delle attività trasversali è svolto dalla Figura Strumentale e dalla Commissione PCTO che coadiuvano e supportano, qualora ci fosse la necessità. I Consigli di Classe, che rimangono il nucleo centrale di progettazione, monitoraggio e valutazione dei percorsi triennali individuati per i singoli alunni, nominano al loro interno un coordinatore delle attività PCTO. La Commissione, altresì, opera in accordo con la Commissione orientamento in uscita e il relativo referente, i Dipartimenti disciplinari e la figura responsabile della sicurezza.

Indicazioni progettuali - Progettazione didattica delle attività di PCTO

La progettazione dei percorsi in alternanza, che con la legge 107/2015 assume una dimensione triennale, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come «comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale», presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; l'alternanza può, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo. (dalle guida interattiva 2016)

La coprogettazione dei percorsi vede coinvolti vari soggetti: lo studente che con la sua famiglia assume una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento, i docenti (Consiglio di Classe, tutor interno, docente referente per PCTO, Commissione PCTO) e i responsabili della struttura ospitante (titolare, tutor esterno).



Il percorso proposto coinvolge tutto il Consiglio di Classe e contribuisce a far acquisire a tutti gli studenti conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché abilità cognitive idonee per risolvere problemi, quali quelli di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati da ottenere.

La progettazione dei percorsi di PCTO, dunque, deve considerare sia la dimensione curriculare, sia la dimensione esperienziale, svolta in modo complementare in contesti scolastici e lavorativi. Le due dimensioni vanno integrate in un percorso unitario che mira allo sviluppo di competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e avente funzione orientante spendibile anche nel mondo del lavoro.

Iter di progettazione triennale:

Il Collegio dei docenti individua gli esiti di apprendimento tratti dalle competenze di cittadinanza che saranno oggetto della progettazione triennale e della certificazione finale di PCTO.

La Commissione PCTO si occupa della proposta e del coordinamento delle attività di formazione trasversale e di accompagnare la progettazione dei singoli Consigli di Classe.

I Dipartimenti di Indirizzo dispongono le linee guida peculiari per ciascun indirizzo, coordinano la progettazione triennale relativa all'attività di alternanza del Secondo biennio e Quinto anno. Tale impostazione triennale viene valutata ed eventualmente adeguata all'inizio e alla fine di ogni percorso triennale. I Dipartimenti Disciplinari predispongono progetti complementari che integrano il piano triennale.

Il Consiglio di Classe declina il piano triennale in base alle esigenze formative, alle richieste degli studenti e delle loro famiglie, ponendo attenzione alle opportunità offerte dal territorio, dalle istituzioni scolastiche, dagli enti pubblici e privati e proposte dal mondo del lavoro.

All'interno dell'organico dell'autonomia può essere individuato un docente che assume il ruolo di tutor all'interno dei Cdc del triennio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Professionisti, Enti, Imprese

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La certificazione finale degli apprendimenti sarà oggetto di valutazione da parte del Consiglio di classe, secondo i criteri di autonomia e responsabilità definiti dal Quadro europeo delle qualifiche.

QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE (EQF) – 4 LIVELLO espresse secondo i criteri di AUTONOMIA e RESPONSABILITÀ			
Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio			
livello 1	livello 2	livello 3	livello 4
Lavorare o studiare, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	Lavorare o studiare sotto la supervisione con un certo grado di autonomia	Assumere la responsabilità di portare a	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		terminare compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	istruzioni in un contesto di lavoro o di studio soggetti a cambiamenti. Monitorare il lavoro di routine di altri assumendo la responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.
--	--	---	--



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Attività di accoglienza

Il Liceo organizza annualmente una serie di attività di accoglienza per le classi prime, allo scopo di far familiarizzare gli studenti con gli spazi e le caratteristiche dell'Istituto e per permettere loro di entrare in contatto con i loro insegnanti. In particolare, per i ragazzi diversamente abili è stato studiato un percorso personalizzato che permette loro di sperimentare le attività dei nostri laboratori figurativi e architettonici. In collaborazione con le scuole medie di provenienza, sono organizzati mini-stages a carattere conoscitivo, ma soprattutto operativo, che prevedono l'inserimento dei ragazzi in classi del biennio comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● I viaggi di Istruzione

Nella programmazione annuale i Consigli di classe possono prevedere lo svolgimento di uscite didattiche (visite a mostre, musei, monumenti ecc.) e viaggi d'istruzione in Italia e all'estero, come da Regolamento viaggi di Istituto. Nei trienni di ogni indirizzo possono essere organizzati stage, o viaggi d'indirizzo con particolari finalità didattiche.

Risultati attesi

Consolidare i contenuti disciplinari attraverso una conoscenza diretta del patrimonio artistico e culturale

Destinatari**Gruppi classe**

Risorse professionali

Interno

● Progetti

L'Istituto attiva ogni anno una serie di Progetti, sia a livello didattico e funzionale, che extra-curricolare, di aggiornamento, di accoglienza, di integrazione e di "funzionamento". Essi possono essere sia annuali, che pluriennali. Nel Primo Biennio i singoli progetti didattici non possono incidere oltre il 20% sul monte ore complessivo assegnato a ogni singola disciplina dal piano di studio ordinamentale. Nel Secondo Biennio e nel Monoennio finale la definizione del limite massimo è demandata al singolo Dipartimento di Indirizzo, durante la discussione dei progetti



stessi, ma non può comunque eccedere il 35% del monte ore complessivo delle singole discipline. Va in ogni caso salvaguardata l'acquisizione dei contenuti e degli obiettivi formativi disciplinari, ritenuti indispensabili alla preparazione complessiva degli studenti. I progetti che riguardano l'attività didattica (integrazione e innovazione attraverso attività curricolari ed extracurricolari), la salute, la prevenzione per gli studenti e l'aggiornamento dei docenti, possono essere proposti dai Dipartimenti, dai Consigli di classe, dalle Commissioni, dai docenti Funzione strumentale, dai Docenti referenti e da singoli docenti. I progetti vengono prima valutati e deliberati dall'organismo che li propone e infine approvati dal Collegio dei docenti. Il Dirigente scolastico verifica la congruità del piano finanziario di ogni singolo Progetto, anche in relazione alle risorse complessivamente disponibili. Progetti Pluriennali Alcuni progetti possono considerarsi stabili nel nostro istituto essendo implementati ormai da anni con un positivo riscontro, per quanto riguarda la ricaduta didattica delle attività:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ampliamento di conoscenze e competenze degli allievi

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Architettura
	Design
	Scenografia
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

PROGETTI A.S. 2024-
2025

TITOLO PROGETTO

TIPOLOGIA

TEMA/ARGOMENTO

FIGURE PROFESSIONALI

GESTIONE CONFLITTI

Comm. Relaz.
Alunni

prevenzione rifiuto ed
evitamento scuola,
senso di solitudine e il
basso rendimento
scolastico per
promuovere
partecipazione e
benessere

Psicologo di istituto +docenti
interni



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

IO SONO PRIMA E OLTRE	Comm. Relaz. Alunni	educare alla pace , alla partecipazione e conoscere il fenomeno della violenza giovanile	Formatore Caritas +docenti interni
NON BEVETEVELE TUTTE	Comm. Relaz. Alunni	prevenzione contro l'abuso dell'alcool	Esperto/ psicologo LILT +docenti interni
LEZIONI IN MUSICA	Comm. Relaz. Alunni	lezione conferenza a tema musicale per la prevenzione dei gesti suicidari	psicoterapeuta dell'ass. volontari IL FILO DI SIMO +docenti interni
MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI E GRAVIDANZA RESPONSABILE	Comm. Relaz. Alunni	Educazione affettiva e sessuale (ambito medico)	Esperto/ginecologa/ostetrica LILT +docenti interni
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' ED ALLA SESSUALITA'	Comm. Relaz. Alunni	Educazione affettiva e sessuale (ambito psicologico)	psicologo di istituto +docenti interni
LA VOCE DELL'ENDOMETRIOSI	Comm. Relaz. Alunni	Informazione e prevenzione	Esperti dell'Ass. La voce di una è la voce di tutte+docenti interni



PROGETTO SPORTELLO PSICOLOGA	Comm. Relaz. Alunni	sportello di consulenza e sostegno psicologico	psicologo di istituto
INCONTRO CON ESPERTO	PCTO	inserimento nel mondo dei professionisti in ambito lavorativo	esperto esterno designer/architetto Zito Marco - docenti interni
PASSI VERSO IL MONDO DEL LAVORO	PCTO	Classi 3: diritti e doveri nel mondo del lavoro Classi 4: primo approccio al mondo del lavoro	esperti esterni (classi terze :Claudio Naccarati -CGIL; classi quarte : Federico Callegari CGIL)
PROGETTO SICUREZZA	PCTO	Classi 3: 4 ore di CORSO BASE SULLA SICUREZZA Classi 4: 4 ore di CORSO SICUREZZA SPECIFICA	4 ore CORSO BASE SU PIATTAFORMA ONLINE; 4 ore SICUREZZA SPECIFICA CON I DOCENTI PREPOSTI
PROGETTO IDENTIKIT	PCTO	le Classi 5C,5B,4B effettueranno un laboratorio di criminalistica disegno anatomico in indagine criminologica	esperta esterna Elena Pagani + docenti interni Ferrante, Rosolen , Micca
CARTOLINE DAL FUTURO	PCTO	progettazione e realizzazione di elaborati	docenti prof. Camisa, prof.ssa Stella, prof.ssa Rizzardo +



		collegati al tema cartoline dal futuro	Ernesto Furstenberg+ Philip Colbert
TREVISO CITTA' SOSPESA SULL'ACQUA	PCTO	progetto mirato a sviluppare consapevolezza verso il paesaggio urbano di Treviso	docenti interni prof. Accarpio, prof.ssa Barba, prof.ssa Micca, prof. Bonanno, prof. Toffolo S. con patrocinio + lezioni di ITALIA NOSTRA
TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO	PCTO	progetto che invita gli studenti a riflettere sul ruolo dei Carabinieri nella tutela del patrimonio artistico	Angeli-Russo-Campo Dall'Orto-Andrighetto
Project work di ceramica Raku	Dip. Discipline Plastiche	realizzazione manufatto	Bonanno, Russo, esperto esterno in struttura
"Vogo Vedo e Imparo"	Scienze Motorie	promuovere tra i giovani la pratica della voga nel parco naturale del Sile	docenti interni -esperto esterno
Teatri del territorio- Teatro Del Monaco e Teatro Goldoni	Scenografia	prendere consapevolezza degli spazi storici tradizionali della città dedicati	Camisa-Gaion-Stella, esperto esterno



alla pratica teatrale.

“Madama Butterfly: Un
Omaggio a Giacomo
Puccini”

Scenografia

Coinvolgere gli studenti
nella progettazione e
realizzazione di una serie
di installazioni
scenografiche ispirate a
Madama Butterfly

Camisa-Gaion-Stella-Giuseppe
Luzi, scultore e scenografo

Passi Verso l'Altrove

Scenografia

Percorso di
sensibilizzazione su
cambiamento climatico e
cooperazione

Camisa-Gaion-Stella-Marco
Cortesi e Mara Moschini
autori

alla solidarietà.

PROJECT WORK –
PAPER ENGINEERING E
POP UP

Disc.
Pittoriche e
Scenografia

primo approccio alle
tecniche basilari
impiegate per la
costruzione di pagine
animate

esperto esterno

e oggetti tridimensionali,
nonchè modelli di
ambientazioni
scenografiche in scala

LEGATORIA

Disc.
Pittoriche

l'approccio alla legatoria
finalizzato alla
progettazione di un
libro/quaderno.

esperto esterno



ARTE D'ALTRI TEMPI	Disc. Pittoriche	conoscere tecniche antiche di pittura.e di conservazione e restauro di materiali lapidei.	Pellizzari-Micca-Campo dall'Orto-Esperto esterno
Il sistema dell'arte Contemporanea e la Pittura oggi	Disc. Pittoriche	conoscere l'arte contemporanea	Andrighetto-professionista, critico d'arte e curatore indipendente.
CERTIFICAZIONI INGLESE	Inglese	ottenere certificazioni internazionali di lingua inglese	esperto esterno madrelingua
'American Literature and Culture' Approfondimenti di letteratura e cultura degli Stati Uniti	Inglese	presentazione -in inglese- degli elementi fondamentali che hanno caratterizzato la storia, cultura e letteratura americana nel ventesimo secolo	docente interno all'Istituto
Progetto Memoria	Discipline umanistiche	approfondimento e memoria della Shoah	Docenti di Lettere del Triennio e del Biennio
Incontro con l'Autore	Discipline umanistiche	avvicinare gli studenti a due autori	Esperto esterno Antonia Piva



		imprescindibili della storia della	
		Letteratura, rappresentativi dell'Ottocento e del Novecento: Manzoni e Pasolini	
Cineforum	Progetto d'Istituto	realizzazione di attività di educazione all'immagine e introduzione al linguaggio cinematografico	Impieri-Andrighetto
CLIMENA – Climate for Cinema	Multimediale- St.Arte-Italiano	progetto formativo sulla sostenibilità ambientale, articolato su più livelli	Bedin, Brunetta, Impieri
ROADMAP DEL PROGETTO DI UNA CUCINA MODULARE	Design	Conoscere le problematiche legate alla progettazione della cucina modulare. Sperimentare lo sviluppo del progetto di un modello di cucina modulare.	Martinuzzi-esperto esterno
FASHION DESIGN	Design	Approccio al fashion design per creare	Penzo-esperto esterno



concept di collezione e
studio outfit

DOPLA-LA
PROGETTAZIONE CON I Design
POLIMERI

Progetto in
collaborazione con Dopla Penzo
di Casale

MATERIALI INNOVATIVI
PER L'ARCHITETTURA Architettura

Acquisire la
consapevolezza della
relazione esistente tra il
progetto e l'uso di
materiali

Ghedin, Pietrobon (Caiulo)-
tecnico lab.-esperto esterno

innovativi e sostenibili

Introduzione al BIM
Building Information Modeling Architettura

Conoscere la figura
professionale del BIM
SPECIALIST, Conoscere i
principi della Building
Information Modeling

Ghedin-esperto esterno

CORSI DI ITALIANO L2
PER STUDENTI
STRANIERI Progetto di
Istituto

Corsi di Italiano L2 per
studenti da alfabetizzare
e/o accompagnare nello
studio della lingua
italiana al fine di
acquisire linguistiche
necessarie per affrontare
lo studio :

docenti interni



3 Corsi di 6 ore ciascuno,
divisi su tre livelli (Base ,
Intermedio A1-A2, e B1 -
B2)

1 Mostra Treviso Comic
Book Festival

PROGETTO GALLERIA - Progetto di
EVENTI Istituto

4 Mostre di artisti
trevigiani

Commissione Galleria

Mostra classi quinte

● Certificazione di lingua straniera inglese

L'istituto provvede a organizzare corsi mirati al conseguimento della certificazione di Lingua Inglese. Tali corsi sono a partecipazione volontaria per gli studenti (che li autofinanziano e li frequentano in orario extracurricolare) e sono gestiti da enti certificatori esterni all'istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ottenimento di certificazioni internazionali di lingua inglese



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Corsi di formazione per la scuola digitale

L'Istituto organizza brevi corsi di formazione per docenti e/o per studenti al fine di promuovere approfondimenti su metodologie informatiche da introdurre nella didattica curricolare, anche attraverso corsi tenuti dai docenti stessi e rivolti agli studenti; eccezionalmente i corsi per gli studenti possono essere attivati con utilizzo di esperti esterni, qualora vi siano aspetti di ricerca e applicazione che non abbiano trovato riscontro nei predetti corsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza ed utilizzo dei software di indirizzo ed uso consapevole dei Social Media

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Design
Aule	Aula generica

● Orientamento

ORIENTAMENTO IN ENTRATA Il nostro Liceo promuove ogni anno degli incontri con una rappresentanza di docenti della Scuola media di Primo Grado per raccordare i profili formativi in uscita con quelli in ingresso richiesti per l'accesso al biennio del nostro istituto. Organizza inoltre dei percorsi informativi con lo scopo di illustrare, in particolare, le attività che caratterizzano le discipline di indirizzo. Tali percorsi sono rivolti a gruppi di studenti della scuola secondaria di primo grado che ne facciano richiesta. Sono inoltre attivati gli Open Day Informazioni più approfondite su queste iniziative potranno essere reperite sul sito web del Liceo.

Riorientamento. I Consigli di Classe, a fronte di studenti in forte difficoltà, in particolare nelle discipline di indirizzo, programmano attività di verifica e di eventuale riorientamento degli studenti, al fine di prevenire gli insuccessi scolastici. In collaborazione con la Funzione strumentale "Rapporto con gli studenti" vengono contattati altri istituti per eventuali attività di inserimento. **ORIENTAMENTO INTERMEDIO** Per orientare gli studenti di seconda alla scelta dell'Indirizzo del triennio, vengono attivate iniziative informative sulle caratteristiche dei vari indirizzi, rivolte agli studenti e alle famiglie. **ORIENTAMENTO IN USCITA** Nel corso del Triennio vengono programmate attività di orientamento per la scelta degli studi post-secondari e per l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, le attività avranno la seguente articolazione **Attività Commissione per l'Orientamento in uscita:** il Collegio dei docenti individua tra i suoi membri i docenti Referenti per l'orientamento in uscita tra i membri della Commissione PCTO. **Compiti dei Referenti della Commissione:** Informazione permanente su orientamento agli studi e ad altre esperienze formative. Organizzazione incontri con Università e centri di formazione pubblici e privati. Organizzazione incontri con ex studenti Organizzazione incontri con Camera di



Commercio, Artigiani, Industriali, liberi professionisti, Centro per l'impiego. Monitoraggio sugli esiti dei diplomati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rendere gli studenti consapevoli delle proprie scelte ed evitare la dispersione, implementare il successo a lunga scadenza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Sicurezza e salute a scuola

Il Liceo Artistico di Treviso collabora con la Rete di Scuole per la Sicurezza con l'intento di promuovere e diffondere la cultura della sicurezza e salute tra le componenti attive della scuola. Nell'ambito della normativa sulla sicurezza, sono previsti per gli alunni e gli insegnanti: corsi di formazione-informazione per le classi prime e i nuovi iscritti, contestualmente con le attività di accoglienza; interventi di formazione obbligatoria in base all'art. 37 del D. Lgs. 81/08; prove di



evacuazione; percorsi didattici condivisi nei Consigli di Classe. Nell'ambito della normativa sulla sicurezza, sono previsti per il personale ATA, con ricaduta sugli alunni: corso di Primo soccorso e formazione della squadra di primo soccorso; corsi antincendio con il supporto della Rete di Scuole per la Sicurezza e formazione della squadra per la gestione delle emergenze; corsi di informazione/aggiornamento sui rischi da lavoro; interventi di formazione obbligatoria in base all'art. 37 del D. Lgs. 81/08; prove di evacuazione.

Risultati attesi

Promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Contrasto del disagio e sportello ascolto

La legge 309/90 ha istituito Il C.I.C., uno spazio operativo all'interno della scuola che ha il compito di erogare a favore degli studenti e studentesse, dei docenti, dei genitori e del personale della scuola, quanto segue: Servizi d'informazione su temi legati a bisogni educativi degli studenti e delle studentesse. Il CIC si è trasformato nella Commissione Relazione con gli alunni che sviluppa anche attività progettuali per lavorare con tutte le risorse umane disponibili sul tema del disagio giovanile, servizi di ascolto e consulenza, accogliendo richieste di alunni in difficoltà. Tale operatività configura Il C.I.C. oggi anche come "Sportello di Ascolto".

Nell'esplicazione delle sue funzioni la Commissione Relazione con gli alunni va pienamente collocata all'interno delle finalità di educazione-prevenzione e di promozione dello "star bene a



scuola e con se stessi", proprie del Progetto giovani. Dallo scorso anno scolastico, durante l'emergenza pandemica, prevede la possibilità per tutto il personale della scuola di fruire dello Psicologo di Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il benessere degli studenti e la loro salute psichica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Area del recupero e attività di sostegno

Attività di Sostegno: per attività di sostegno si intende l'attività svolta nel corso dell'anno scolastico in sostegno degli alunni in difficoltà; tale attività può essere svolta sotto forma di:



“Corsi di Riallineamento”: tali attività sono rivolte particolarmente agli studenti delle classi prime e terze, individuati dai docenti, per colmare le lacune nelle conoscenze di base in Italiano e Lingua Inglese; “Attività di Sportello”; a tali attività gli studenti accedono volontariamente o su indicazione dei docenti; l'attività si rivolge alle discipline con ridotto monte ore curricolare e dove sono più diffusi i risultati negativi; “Sostegno Linguistico per gli Studenti con Italiano / L2 (SL2)”; a tale attività vengono indirizzati gli studenti la cui competenza linguistica in Italiano L2 non sia considerata dal C.d.C. all'altezza dei requisiti minimi per il corso di studio. Per Attività di Recupero s'intende l'attività svolta dopo gli scrutini del primo periodo e del secondo periodo, per recuperare le carenze rilevate e certificate e può configurarsi come: “Corso di recupero” (CR): attività organizzata dalla scuola in orario extracurricolare, finalizzata al recupero delle carenze evidenziate dagli studenti nell'apprendimento delle singole discipline; “Recupero in itinere (RI)”: attività inserita all'interno dell'orario curricolare, finalizzata al recupero delle carenze evidenziate dagli studenti nell'apprendimento delle singole discipline; “Studio Individuale (SI)”: l'attività di recupero viene effettuata autonomamente dallo studente. In sede di approvazione del Piano annuale delle attività, verrà stabilita la data di chiusura del Primo Periodo, in modo da permettere un'adeguata organizzazione delle attività di recupero e/o di approfondimento. In sede di scrutinio verranno indicate le modalità del recupero delle insufficienze che potrà avvenire tramite attività organizzate dall'Istituto o con attività di Studio Individuale. Ad ogni studente non potranno essere assegnati più di due corsi di recupero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Diminuzione dell'insuccesso e miglioramento esiti finali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Legalità, diritti e comportamenti responsabili

La Commissione Relazione con gli alunni propone annualmente incontri con esperti su temi quali: gestione delle relazioni, alimentazione salute, complementarietà dei diritti e dei doveri, contrasto alle malattie sessualmente trasmissibili e gravidanza responsabile.

Risultati attesi

Promuovere negli studenti comportamenti consapevoli e responsabili che portino alla salute psico-fisica e ad una socialità democratica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Contrasto alla Violenza di genere



Il nostro istituto promuove conferenze per contrastare la violenza di genere e rendere consapevoli gli studenti su tematiche quali: contrasto a razzismo e omofobia, contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza di genere, contrasto alle relazioni violente tra adolescenti.

Risultati attesi

Promuovere negli studenti l'accettazione delle diversità e i comportamenti basati sul rispetto

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento preparazione di indirizzo e valorizzazione eccellenze

Il Liceo Artistico promuove la partecipazione a progetti e concorsi locali, nazionali e internazionali che, per qualità dei contenuti e visibilità nei confronti del mondo esterno, risultano essere palestre formative di grande importanza per i nostri studenti. PROGETTI PCTO: rientrano pienamente nell'area di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze molti progetti sviluppati annualmente da docenti d'indirizzo di area artistica e proposti ai gruppi classe come attività di PCTO per l'acquisizione di nuove competenze pratico-operative riferite a differenti pratiche artistiche e progettuali quali : affresco, incisione, ceramica raku, effetti speciali, fotografia, fashion design, car design, restauro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare e potenziare le competenze specifiche disciplinari e interdisciplinari riguardo all'area di specializzazione. Sviluppo delle competenze sociali, finalizzate allo sviluppo formativo degli stessi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Pittura

Scultura

Architettura

Design

Scenografia

Aule

Aula generica

● Mobilità studentesca individuale



In linea con la normativa scolastica italiana, il Liceo Artistico sostiene le esperienze di studio all'estero, considerandole parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione. Il Collegio dei docenti, in conformità con le Indicazioni Nazionali dei Licei, preso atto di quanto specificato nella nota 843 emanata dal MIUR il 10.04.2013 ("Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale") e nella nota 3355 emanata dal MIUR il 28.03.2017, ha definito una procedura per accompagnare gli studenti che intendono trascorrere dei periodi scolastici all'estero (un intero anno scolastico, sei o tre mesi), sia nella fase preparatoria, sia durante il periodo di mobilità, che nella fase di riammissione nell'Istituto, con il conseguente riconoscimento degli studi effettuati. Allo stesso modo vengono accolti gli studenti stranieri che frequentano un periodo scolastico presso il nostro Istituto. Ferma restando la libertà di scelta delle famiglie riguardo il percorso educativo degli studenti il Liceo Artistico Statale di Treviso indica il quarto anno di corso quale anno deputato alla mobilità internazionale individuale. Pertanto la preparazione e l'organizzazione dell'esperienza dovranno essere concordate tra lo studente, la sua famiglia e il Consiglio di classe nel corso del terzo anno di studi.

PROCEDURE CHE REGOLANO IL SOGGIORNO DI STUDI ALL'ESTERO DEGLI STUDENTI E FUNZIONI DEI SOGGETTI COINVOLTI

Anno Scolastico all'estero

1. PRIMA DELLA PARTENZA

A. Famiglia I genitori degli studenti che intendono frequentare un anno di studio all'estero devono formulare, con congruo anticipo, formale richiesta di mobilità alla Dirigente Scolastica, indicando la durata e il periodo dell'esperienza, il paese di destinazione, la scuola prescelta con il curriculum offerto dall'istituzione e l'anno di inserimento previsto. (modulo reperibile sul sito)

B. Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe La DS informa il C.d.C., che, esaminata la domanda, valutata la motivazione dell'allievo, la consapevolezza della sua scelta, le sue competenze linguistiche, il suo curriculum personale, il suo andamento nell'anno scolastico in corso e le sue capacità di apprendimento e recupero, nonché la coerenza del percorso scelto con l'indirizzo di studi frequentato dall'allievo, esprime motivato parere sulla domanda. Tale parere viene verbalizzato nella prima riunione utile del C.d.C. La comunicazione di detto parere verrà formalizzata allo studente e alla famiglia dal docente Coordinatore di classe. Il parere non è comunque vincolante per la famiglia (modulo reperibile sul sito).

C. Famiglia – studente La famiglia provvede a fornire alla scuola tutti i dati riguardo al programma di studio e di permanenza all'estero, nonché i dati identificativi della scuola ospitante con i relativi contatti (sito Internet e indirizzo). Si impegna, inoltre, di fornire alla Segreteria Didattica l'eventuale, ulteriore, documentazione richiesta. Non appena possibile, lo studente si fa carico di fornire al C.d.C. un'ampia informativa sull'istituto ospitante, sulle materie che intende frequentare, sui relativi programmi.

D. Consiglio di Classe Il C.d.C. individua, dandone comunicazione alla famiglia dello studente, la figura di un docente-tutor a cui l'allievo e i genitori faranno riferimento per i rapporti con l'istituzione straniera ospitante e con l'eventuale agenzia organizzatrice, prima della partenza, durante il periodo di soggiorno all'estero e al rientro dello studente. I docenti predispongono, inoltre, un Patto



Formativo (Learning Agreement) che include: un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti minimi e irrinunciabili previsti dalla programmazione elaborata per la classe per l'anno successivo; le competenze da sviluppare durante l'esperienza di mobilità ed eventuali attività ricadenti nei PCTO; le modalità di interazione tra il nostro Liceo e l'istituto ospitante; modi e tempi per il coordinamento tra docente tutor e studente; le modalità di reinserimento al rientro dell'esperienza. Il Patto Formativo deve essere sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dalla famiglia e dallo studente. (modulo reperibile sul sito) Studenti con sospensione del giudizio e ripetenze Come segnalato nella Nota MIUR 843/2013 per gli studenti con giudizio sospeso si perverrà allo scrutinio finale prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo. Per gli studenti non ammessi all'anno successivo (di norma il quarto anno) e che comunque effettuano l'anno di studio all'estero, tale anno sarà valido per la ripetenza dell'anno non superato (di norma il terzo anno): pertanto il credito scolastico sarà assegnato per detta classe.

2. DURANTE LA PERMANENZA ALL'ESTERO

A. Studente Lo studente mantiene regolari contatti con il tutor, si informa sui programmi svolti dalla classe, sugli argomenti irrinunciabili da assimilare prima del reinserimento, sulle modalità e tempi del reinserimento. Si impegna a fornire indicazioni sulle materie seguite e gli argomenti svolti, sui risultati e sulle certificazioni di competenze e di titoli acquisiti.

B. Tutor Il Tutor invia allo studente le informazioni sui programmi e gli argomenti da integrare con studio personale, su eventuali lavori di approfondimento o compensativi richiesti dai docenti; raccoglie i materiali inviati dallo studente per consegnarli al C.d.C. Farà in modo che, per le materie non presenti nel corso di studio della scuola estera o con programmazioni radicalmente differenti, siano comunicati allo studente, entro la fine delle lezioni di giugno, i nuclei essenziali delle discipline necessari per un proficuo reinserimento nella classe successiva e su quali materie caratterizzanti l'indirizzo sarà necessaria una breve discussione nel corso del colloquio di rientro (vedi punto 3B).

3. REINSERIMENTO IN CLASSE AL TERMINE DEL PERIODO DI MOBILITÀ

A. Studente Terminato il periodo di mobilità, al suo rientro in Italia, lo studente produce alla Segreteria la seguente documentazione rilasciata dalla scuola estera: 1. le valutazioni formali ed informali rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno scolastico (pagella in originale) 2. un attestato di frequenza in originale rilasciato dalla scuola estera 3. i programmi realmente svolti nella scuola estera da parte dello studente

B. Consiglio di Classe – Studente Al termine dell'esperienza all'estero dello studente, e comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe procede a valutare il percorso formativo e ad assegnare il credito scolastico, partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente, valutando l'esperienza nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza e considerando le competenze (disciplinari e trasversali) acquisite, gli apprendimenti formali e non formali, le esperienze assimilabili ai percorsi PCTO. Prima dell'inizio dell'anno successivo lo studente produrrà un'articolata relazione sull'esperienza all'estero che esporrà al Consiglio di classe in un colloquio pluridisciplinare dedicato da tenersi



indicativamente in concomitanza con le prove per il recupero del debito formativo o a inizio settembre e comunque prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico. Facendo riferimento alle valutazioni rilasciate dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti, dopo aver verificato la corrispondenza tra le competenze acquisite e quelle attese, come specificate nel Patto Formativo e sulla base di quanto emerso dal colloquio pluridisciplinare, il C.d.C. può procedere all'attribuzione dei voti interquadrimestrali o finali (per esperienze di durata inferiore all'a.s.) o alla determinazione di una valutazione globale che porti alla definizione del credito scolastico, nelle bande di oscillazione previste dalla legislazione vigente. Si ricorda che, in sede di colloquio pluridisciplinare, verrà valutata la padronanza dei nuclei essenziali indicati nel Patto Formativo, necessari per garantire un proficuo reinserimento nella classe successiva e che tale verifica non si configura come esame di ammissione o idoneità, in quanto l'ammissione diretta alla classe successiva è prevista dalla normativa vigente. In una seduta riservata ai soli docenti, il Consiglio di classe assegna il credito scolastico. Sarà premura ed interesse dello studente, nel primo periodo dell'anno scolastico successivo il rientro, acquisire la padronanza dei nuclei essenziali di tutte le discipline, nei modi e tempi stabiliti in accordo con il docente curricolare. La verifica della padronanza di tali nuclei è unicamente funzionale al positivo reinserimento in classe. Non può dar luogo a valutazioni da imputare all'anno in corso. La valutazione finale dell'anno in corso dovrà basarsi esclusivamente su argomenti trattati nel corso dell'anno stesso da parte dell'intera classe. Soggiorni brevi Ferme restando le disposizioni contenute nei paragrafi precedenti, che si applicano anche al caso dei brevi periodi, per gli studenti che abbiano effettuato all'estero periodi di studio o formazione della durata di alcuni mesi nel primo periodo dell'anno scolastico, ai fini della valutazione intermedia, i Consiglio di classe possono definire i voti per le materie comuni sulla base di quanto certificato dalla scuola straniera, mentre per le materie non presenti nel curriculum si procederà ad assegnare il voto sulla base della verifica dell'apprendimento dei contenuti essenziali. Nel caso di soggiorni brevi che implicino la permanenza all'estero durante il secondo periodo dell'anno scolastico e fino al termine dell'attività didattica annuale, gli studenti verranno regolarmente ammessi all'anno successivo. Per l'assegnazione del credito scolastico, oltre a quanto previsto per la mobilità annuale, si considererà, sempre al fine di arrivare ad una valutazione globale, anche la valutazione intermedia dell'anno in esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere le competenze di cittadinanza consapevole e linguistiche nonché valorizzare l'autonomia degli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Tutor interno e scuola straniera ospitante



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Rigenerazione urbana

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dell'ambiente per progettare spazi urbani destinati ai giovani cittadini

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento dell'infrastruttura informatica (rete cablata e/o wireless) per disporre di una connessione sempre più veloce nei vari ambienti della scuola:
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica di implementare nel prossimo triennio la didattica digitalizzata e l'uso delle Nuove Tecnologie (NT), il Liceo Artistico ha recentemente concluso i seguenti interventi:

Potenziamento dell'infrastruttura informatica (rete cablata e/o wireless) per disporre di una connessione sempre più veloce nei vari ambienti della scuola:

Sede Centrale: estensione della rete

Sede Tolpada: estensione della rete

Sede Prati: estensione della rete

Sede Oratorio estensione della rete con accessi wireless

Rinnovate le aule informatiche generiche (organizzate in modo tale da favorire l'apprendimento partecipativo)

Dotate tutte le aule di videoproiettori, digital board e/o LIM a disposizione di tutte le discipline, abilitate tutte le aule alla didattica digitale;



Ambito 1. Strumenti

Attività

Dotate tutte le aule di un computer per la gestione del registro elettronico;
Dotazione di device (tablet) per la fruizione ottimale dei testi scolastici digitali;

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Formazione digitale degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione degli studenti di nuovo ingresso nell'Istituto a Google Workspace. Aggiornamento degli studenti e delle famiglie su Google Workspace e Registro Elettronico

Formazione nell'ambito di Educazione civica - Cittadinanza digitale agli studenti dell'Istituto. Attività rivolta agli studenti delle classi del biennio e del triennio.
Negli incontri in particolare si intende approfondire:

- attenzione alla netiquette
- identità personale e profili social
- fake news
- copyright
- identità digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione continua
dei docenti e del personale scolastico
per la transizione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti, Personale Amministrativo e
ATA

Docenti:

Individuare, condividere e creare risorse educative digitali

Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento

Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione

Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti

Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti.

Personale Amministrativo (Segreterie):

Creare e modificare direttamente online i documenti da firmare

Stabilire una serie comunicazioni-modello per velocizzare l'invio di comunicazioni ricorrenti

Cercare, verificare e archiviare i documenti firmati

Abilitare i genitori alla compilazione e alla firma online e richiedere la loro firma a distanza, senza doverli convocare in istituto

Automatizzare la raccolta di firme elettroniche su centinaia di documenti informatici contemporaneamente

Firmare più documenti alla volta con un solo codice di firma

Utilizzare un sistema di notifiche intelligenti per sollecitare i firmatari e monitorare i processi di firma in corso

Gestire l'archiviazione e la conservazione sostitutiva dei documenti informatici

Conservare la prova informatica di ciascuna delle firme apposte



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO ARTISTICO DI TREVISO - TVSL01000R

LICEO ARTISTICO SERALE TREVISO - TVSL010506

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, formativa e sommativa, si riferisce al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici individuati:

dal Consiglio di Classe in sede di programmazione; dai singoli docenti all'interno del proprio ambito disciplinare.

La valutazione ha finalità formativa, promuove l'autovalutazione e concorre al miglioramento degli apprendimenti. Una valutazione efficace evidenzierà:

lo sviluppo graduale delle abilità e delle conoscenze, rapportato ai livelli di partenza e ai risultati attesi;

la qualità e la quantità dei contenuti appresi;

le capacità tecnico-esecutive e di gestione degli strumenti specifici;

l'interesse e impegno profuso nelle attività al fine del raggiungimento di un autonomo e proficuo metodo di studio;

la frequenza alle attività scolastiche.

Voto- Giudizio

1 – 2 L'allievo non possiede alcuna conoscenza né le competenze basilari della disciplina.

3 Possiede qualche nozione isolata e scarsissime competenze

4 Dimostra una scarsa conoscenza degli argomenti. Possiede qualche capacità, che però utilizza in un quadro confuso e disorganico.

5 Conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario. Dimostra di possedere alcune capacità nell'esecuzione di compiti semplici, che tuttavia utilizza con difficoltà di strutturazione.

6 Conosce gli aspetti essenziali degli argomenti affrontati. Possiede capacità di base che gli



permettono di eseguire compiti semplici con lieve margine di errore. Utilizza i linguaggi delle diverse discipline in maniera sufficientemente ordinata.

7 Conosce i contenuti delle diverse discipline in modo corretto. Possiede capacità di analisi e di sintesi che riesce ad esprimere in modo lineare.

8 Conosce con sicurezza gli argomenti affrontati. Sa tradurre le capacità acquisite in competenze, utilizzando anche in maniera personale i linguaggi specifici delle diverse discipline.

9 – 10 Padroneggia conoscenze e capacità che struttura in modo organico ed autonomo. Utilizza linguaggi specifici ed è in grado di operare collegamenti multidisciplinari. Possiede le competenze per affrontare situazioni nuove e dimostra una personale e critica organizzazione del sapere.

La valutazione degli apprendimenti costituisce un elemento essenziale del processo educativo e deve garantire trasparenza, tempestività e coerenza rispetto agli obiettivi di apprendimento.

Pertanto, i docenti sono tenuti a:

Pianificare le verifiche in modo coerente con la programmazione didattica e gli obiettivi formativi stabiliti.

Restituire agli studenti le verifiche valutate e inserite nel registro elettronico di norma entro quindici giorni lavorativi dalla loro consegna, garantendo così un feedback utile al miglioramento.

Accompagnare la restituzione delle verifiche con l'apposita griglia di valutazione approvata dai dipartimenti disciplinari.

Questa prassi consente di promuovere un dialogo educativo costruttivo e di favorire l'apprendimento continuo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione si considerino:

Le rubriche indicate nella normativa in cui le conoscenze sono valutate in termini di atteggiamenti e comportamenti nelle discipline coinvolte.

La griglia di valutazione delle conoscenze dei tre nuclei elaborata dal nostro istituto e già inviata ai coordinatori

Il voto in decimi di educazione civica è da attribuire sia nello scrutinio del I che del II periodo, perché esso concorre alla valutazione del credito e all'ammissione alla classe successiva, oltre alla certificazione delle competenze in uscita del



primo biennio.

Allegato:

Criteri valutazione ed.Civica .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del voto di Condotta avviene secondo i seguenti criteri :

Indicatore

Comportamento rispetto alle persone e alle cose

Descrittore

Osservanza del Regolamento d'istituto, rispetto verso i docenti, il personale Ata, i compagni e terzi;

Osservanza del Regolamento d'istituto, utilizzo responsabile del materiale e delle strutture, utilizzo appropriato degli spazi comuni.

Descrittore

Impegno e partecipazione

Descrittore

Atteggiamento fattivo e propositivo atteggiamento adeguato; atteggiamento passivo; atteggiamento di indifferenza; atteggiamento negativo e di rifiuto.

Indicatore

Frequenza (assenze, ritardi, uscite anticipate)

Descrittore

Assidua, regolare, qualche assenza strategica, ritardi frequenti non dovuti a cause oggettive, frequenti ammissioni con riserva, assenze o ritardi non giustificati.

Valutazione

Voto 10

Valutazioni positive in tutti gli indicatori.

Voto 9

Valutazioni complessivamente positive in tutti gli indicatori

Voto 8

Qualche mancanza in un indicatore.

Voto 7

Mancanze in uno o più indicatori, risultanti da:



note disciplinari sul Registro di classe o sanzioni o provvedimenti (richiamo scritto, ammonizione, sospensione).

Voto 6

Mancanze in più indicatori, risultanti da note disciplinari sul Registro di classe e oggetto di sanzioni gravi.

Voto 5

Valutazione che comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale; va attribuito ai sensi della normativa riassunta nel DPR 2 giugno 2009, n. 122.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ogni disciplina ha, in relazione alle altre, pari dignità ed importanza nella preparazione complessiva dello studente, poiché tutte, e in egual misura, concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi.

La decisione di promozione, non ammissione alla classe successiva e "sospensione del giudizio", scaturisce da una visione globale della personalità dell'alunno in ordine all'impegno nello studio, al livello di preparazione raggiunto ed alle attitudini manifestate.

Nel caso in cui allo scrutinio finale venga verificata la permanenza di carenze fino al massimo di tre discipline, il Consiglio di classe potrà deliberare la "sospensione del giudizio" e individuare gli interventi da attivare secondo la normativa più avanti esposta, qualora - sulla base della gravità delle carenze - individui la possibilità di recupero.

Le prove per il recupero del debito formativo si svolgono normalmente a conclusione degli eventuali corsi di recupero, entro il 15 luglio di ciascun anno scolastico.

Non si dà comunque luogo ad alcuna promozione o ad alcuna "sospensione del giudizio" con assegnazione di debiti formativi, nel caso in cui le insufficienze gravi riportate siano, a giudizio del Consiglio di classe, insanabili e riconducibili a:

- difficoltà logiche;
- indifferenza allo studio;
- intenzionale trascuratezza di una o più discipline, che comprometta la necessaria completezza della preparazione, per il positivo proseguimento degli studi.

La discussione in sede di scrutinio ha come base di riferimento:

- raggiungimento degli obiettivi quanto a conoscenze, competenze e capacità;
- la capacità di organizzare e rielaborare in modo autonomo lo studio;
- la capacità di sviluppare in modo autonomo gli elaborati sul piano espressivo e comunicativo;



- lo sviluppo in positivo della personalità dell'alunno.

La discussione verte sui dati oggettivamente in possesso in quel momento e si concluderà con una votazione per determinare o meno il passaggio alla classe superiore. Ogni giudizio di non promozione va adeguatamente motivato dal Consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato con relativa attribuzione di credito scolastico si basa sul decreto legislativo sulla valutazione degli alunni (Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62), recante Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, in attuazione di apposita delega (articolo 1, commi 180, 181, lettera i), e 182, della legge 13 luglio 2015, n. 10 - Buona Scuola).

Votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. E' necessaria la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, lo svolgimento di attività PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione della banda di appartenenza del credito viene stabilita dall'intero Consiglio di classe, secondo le tabelle di conversione indicate al livello ministeriale sulla base della media dei voti conseguita dai singoli candidati.

Ai sensi della Legge 1 ottobre 2024, n.150:

- il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

È fondamentale porre particolare attenzione all'assegnazione per l'attribuzione del punteggio all'interno della banda di oscillazione. Si attribuisce il massimo punteggio se la media dei voti è maggiore a 0.5 (almeno al decimale 0.51).

In particolare, all'interno delle bande di oscillazione indicate in tale tabella, verrà assegnato il



punteggio massimo della banda tenendo in considerazione la partecipazione ad attività complementari e integrative e ad attività educative e culturali all'esterno della scuola in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. La partecipazione ad iniziative di ampliamento dell'offerta formativa non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

I criteri di valutazione delle esperienze devono tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati. La documentazione relativa all'esperienza deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Tra le esperienze che si riconoscono per l'acquisizione dei crediti formativi si citano, a titolo di esempio:

Corsi musicali

Tirocini curriculari

Attività sportiva agonistica

Cicli di conferenze

Attività artistica

Concorsi

Olimpiadi scolastiche

Certificazioni linguistiche

Attività di volontariato

Attività presso enti, associazioni, istituzioni



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E SOSTEGNO PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO, CON SVANGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO- CULTURALE

Il nostro Liceo opera per favorire l'inclusione scolastica, intesa come rispetto delle peculiarità di ciascun alunno e quindi come ricerca continua di una scuola attenta ai bisogni di tutti.

In quest'ottica i Consigli di Classe dedicano costante attenzione ai bisogni dei ragazzi con specifici problemi individuali. Le situazioni problematiche sono riconosciute in base a: certificazioni o relazioni cliniche; documenti dei Servizi Sociali del Comune o dell'ULSS.

Le segnalazioni personali dei genitori verranno prese in considerazione solo in fase osservativa.

Il Piano per l'Inclusione comprende una serie di iniziative che la scuola adotta per favorire il processo di apprendimento di tutti gli studenti, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali.

TIPOLOGIE SPECIFICHE DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

ALUNNI STRANIERI

Il nostro Liceo crede che la scuola abbia un ruolo sociale oltre che formativo, finalizzato anche all'inclusione degli alunni stranieri; ritiene quindi l'incontro con studenti di culture diverse un elemento di arricchimento e un'occasione di confronto e crescita reciproca.

L'inserimento di alunni stranieri comporta talvolta problematiche relative a. insufficiente livello di conoscenza della lingua italiana, mancato possesso delle conoscenze disciplinari (pre-requisiti) necessarie per affrontare con profitto i programmi della classe di inserimento, difficoltà di inserimento nella classe e nell'ambiente scolastico, difficoltà di rapporto e collaborazione con le famiglie.

Iniziative volte a favorire l'inserimento

Per favorire l'inserimento degli alunni stranieri il nostro Liceo : organizza corsi di alfabetizzazione per piccoli gruppi, indirizza gli alunni alla frequenza dei normali interventi integrativi pomeridiani (sportelli) per il recupero dei pre- requisiti disciplinari, orienta alla scelta degli indirizzi o ri-orienta nel caso di insuccesso scolastico

ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Il Liceo si è dotato di un apposito regolamento in proposito, allegato al PAI.



ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'alunno diversamente abile esercita il diritto all'educazione e all'istruzione in qualsiasi ordine e grado di studi, secondo quanto sancito dall'articolo 34 della Costituzione che afferma : La scuola è aperta a tutti. Il nostro liceo favorisce il sereno inserimento degli alunni diversamente abili anche nella convinzione che per tutti gli alunni sia di rilevante valore educativo imparare a rapportarsi positivamente con essi.

Interventi a favore dell'inclusione

“ Il processo di integrazione scolastica realizzato in Italia da oltre trent'anni, si fonda sull'assunzione da parte di tutti i docenti della classe, del progetto di integrazione dell'alunno con handicap e dei suoi compagni” (N.M. 2 ottobre 2002).

Questo è il principio basilare sotteso al processo di inclusione nella scuola degli alunni con disabilità: il docente per le attività di sostegno è assegnato a tutta la classe e non solo all'alunno diversamente abile, la responsabilità educativa e didattica dell'alunno con disabilità è di tutti gli insegnanti della classe e non solo del docente di sostegno. Da questo principio scaturiscono tutte le iniziative volte a garantire la possibilità di una reale inclusione nella scuola di tutti, insieme al gruppo dei pari.

In particolare: la stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) che è il documento nel quale vengono descritti gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione scolastica, compete ad un gruppo interprofessionale operativo GLO composto dall'equipe riabilitativa, dagli insegnanti curricolari, dal docente di sostegno, dai genitori dell'alunno ed eventualmente dal personale addetto all'assistenza. Il PEI viene redatto all'inizio dell'anno scolastico, dopo un periodo di osservazione, ed è soggetto, nel corso dell'anno, a frequenti verifiche.

Valutazione degli alunni diversamente abili

La valutazione degli alunni con disabilità che frequentano la scuola secondaria di secondo grado varia a seconda che l'alunno segua un Piano Educativo Individualizzato riconducibile alla programmazione della classe, oppure un Piano Educativo Individualizzato diversificato. Il primo consente al Consiglio di Classe di valutare gli apprendimenti in modo analogo a tutti gli altri studenti, utilizzando anche prove equipollenti con riferimento al PEI, a seconda delle esigenze dell'allievo, permettendo di conseguire il medesimo titolo di studio; il secondo viene differenziato in funzione di obiettivi didattici e bisogni formativi specifici. La valutazione che ne consegue dovrà essere differenziata, omogenea e coerente con il percorso effettuato. La valutazione di un percorso differenziato consente all'alunno diversamente abile di essere ammesso alla classe successiva e di conseguire, al termine della frequenza scolastica, un attestato delle competenze acquisite.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) e piano annuale per l'inclusione (PAI)



Gruppo di lavoro per l'inclusione, GLI, composto da docenti, eventualmente personale ATA e genitori, ha il compito di supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del piano annuale per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse. *(Vedi allegato PAI)*

Per quel che riguarda la stesura dei nuovi documenti previsti dal Dlgs. n. 66/17 , ***Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità***, si attendono precise indicazioni in base alle quali si provvederà all'integrazione del documento.

PROCEDURE DI INDIVIDUAZIONE, ACCOGLIENZA E INCLUSIONE STUDENTI BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI)

Secondo la DIRETTIVA MINISTERIALE 27 DICEMBRE 2012 " Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, l'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riconducibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni non riconducibili a quanto previsto dalla Legge 104/92 e dalla Legge 107/2010.

La succitata area dello svantaggio scolastico, che comprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali e comprende tre sotto- categorie: quella della disabilità (legge 104/92) ; quella dei disturbi specifici dell'apprendimento DSA (legge 170/2010); quella dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

A differenza delle prime due categorie, ampiamente definite e tutelate dalle leggi sopra citate, la terza categoria risulta quella più difficile da definire e che di conseguenza conferisce agli insegnanti la maggiore discrezionalità di valutazione.

La scuola è in grado di riconoscere in un alunno un problema di apprendimento o altri tipi di disagio, proprio per la sua peculiare attitudine a cogliere aspetti non solo cognitivi, ma anche emotivi e psicologici dei ragazzi.

Secondo le più recenti direttive ministeriali, la scuola è tenuta a prendere in carico tutti gli studenti con bisogni educativi speciali. Nel caso di disabilità e DSA si fa riferimento rispettivamente alle leggi 104/92 e 170/10 e alle relative tutele, divenute ormai prassi in tutte le scuole. Nei rimanenti casi, la presa in carico da parte della scuola può essere o meno formalizzata, a seconda delle situazioni: nel trattare il singolo caso il Consiglio di Classe possiede ampia discrezionalità.

Uno studente con bisogni educativi speciali può essere individuato e segnalato. dalla famiglia che informa la scuola attraverso documentazione specifica aggiornata; dalla scuola che nota e segnala,



particolari difficoltà e bisogni; dai servizi, soprattutto nei casi in cui non ci sia una presa in carico della famiglia.

RUOLO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Se non si tratta di disabilità o di DSA è il CdC che ha il compito di prendere in carico il caso problematico e di mettere in atto tutte le misure necessarie per tutelare la persona in difficoltà, valutando se sia il caso di formalizzare le proprie azioni di tutela in uno specifico documento (PDP- Piano Didattico Personalizzato). Si ribadisce che, in presenza di richieste dei genitori accompagnate da diagnosi che però non danno diritto alla certificazione di disabilità o di DSA, il CdC è tenuto prenderle in considerazione per formulare comunque un PDP, avendo cura di rendere noto alla famiglia che la diagnosi va al più presto formalizzata. Fermo restando che ciascun PDP redatto dal CdC rimane valido per l'anno scolastico di riferimento.

Possibili risorse in favore dei BES, oltre al PDP

Il Consiglio di Classe può avvalersi per presa in carico dei BES di tutte le risorse a disposizione della scuola e sul territorio: sportello didattico, spazio ascolto, sportello linguistico per studenti di lingua madre non italiana, riorientamento scolastico o di indirizzo, centri di ascolto e servizi territoriali vari.

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID)

Il nostro liceo si attiva nell'attuazione di progetti di Istruzione Domiciliare.

L'Istruzione Domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento di studenti ospedalizzati o comunque impossibilitati a frequentare il liceo per comprovati motivi durante l'anno scolastico per un periodo, anche non continuativo, di almeno 30 giorni.

Il progetto comprende eventuali interventi anche domiciliari da parte dei docenti del Consiglio di Classe di appartenenza e attività didattiche che, utilizzando differenti tecnologie, consentano allo studente un contatto continuo e collaborativo con la propria classe e lo mettano nelle condizioni di poter raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari.

L'attivazione del progetto di I.D. prevede una specifica richiesta da parte dei genitori o dello stesso alunno se maggiorenne e una certificazione sanitaria che attesti le condizioni di salute dello studente e la prevedibile assenza dalle lezioni per periodi superiori ai 30 giorni.

Le modalità di attuazione seguono la normativa vigente.

Nel rispetto della normativa vigente, il Liceo artistico ha istituito il Gruppo di lavoro per l'Inclusione, la cui attività è regolata da un apposito Regolamento.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Funzione Strumentale Relazione con gli alunni

Referente Dsa

Vicari del Dirigente Scolastico

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Compilazione di un modello condiviso con le altre istituzioni scolastiche del territorio predisposto dal CTI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

il Dirigente scolastico, o un suo delegato, che presiede; i docenti del Consiglio di Classe; l'insegnante specializzato per il sostegno, contitolare della classe; i genitori dell'alunno con disabilità o da chi esercita la responsabilità genitoriale; i rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di residenza dell'alunno con disabilità; le figure professionali specifiche interne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità (docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI, etc.) le figure professionali specifiche esterne che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità (assistente all'autonomia, alla comunicazione).



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene interpellata in fase preliminare per la stesura del PEI e in fasi successive si verifica la corrispondenza delle aspettative con quanto la scuola è in grado di offrire. Coinvolgimento costante delle famiglie nei progetti di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per l'area dell'inclusione fa riferimento al PEI. La valutazione avviene attraverso giudizi analitici per ogni area/disciplina secondo obiettivi e contenuti previsti dal PEI. Il giudizio sarà espresso in forma numerica. Nella relazione finale, relativa all'intervento di sostegno, vengono esplicitati i risultati raggiunti attraverso una valutazione dei singoli obiettivi/competenze programmati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Liceo cura sia l'orientamento in entrata, che quello in uscita. È attivo il Progetto di Accoglienza per favorire il passaggio da un ordine all'altro. Per quanto concerne l'orientamento in uscita, il docente di sostegno, in accordo con famiglia, servizi e Cdc, individua possibili percorsi post-secondari.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore: Svolge le seguenti funzioni: coadiuvare il D.S. per il buon funzionamento generale dell'Istituto; partecipare, in rappresentanza dell'Istituto e su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; firmare in luogo del Dirigente documenti e atti, con l'eccezione di quelli non delegabili; aprire la corrispondenza "riservata personale" in assenza del Dirigente ed informarlo in merito; controllare e aggiornare modulistica e modelli relativi a programmazione didattica, Consigli di Classe e Dipartimento, con raccolta e invio all'incaricato della gestione Web per la pubblicazione nel sito; collaborare con il Dirigente nell'individuazione e stesura: dell'O.d.g. del Collegio Docenti, delle riunioni di Dipartimento, dell'O.d.g. dei Consigli di Classe; o delle circolari a contenuto didattico-organizzativo. Predisporre le eventuali presentazioni multimediali per le riunioni collegiali, in collaborazione o previo accordo col Dirigente scolastico e/o altri componenti dello Staff di Presidenza; o gestire le seguenti attività relative all'inclusione: definizione organico di

2



sostegno in collaborazione con ufficio personale e referente inclusione; collaborare alla calendarizzazione dei ricevimenti individuali; delegato alla sostituzione dei docenti assenti; delegato all'organizzazione dei corsi di recupero e delle attività per il supporto didattico; verificare la diffusione dei comunicati interni nelle sedi; delegato al coordinamento delle Commissioni; collaborare all'approvvigionamento di beni e servizi; coordinare le adozioni libri di testo; coordinare lo svolgimento simulazione prove d'esame. Si occupa inoltre, sempre in coordinamento con lo staff di direzione di: presidiare la Vicepresidenza; ricevere docenti, studenti e famiglie; gestire, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, le sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente; durante il corso dell'anno, pianificare e coordinare, in collaborazione con lo staff di direzione, l'orario dei docenti e degli alunni della scuola, compresi gli orari e le sostituzioni connessi a progetti trasversali, uscite didattiche in genere, nonché tutte le attività di approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa e necessità da emergenza Covid-19; collaborare col Dirigente alla definizione dell'utilizzo dell'organico dell'autonomia, ivi compresa la definizione di un plafond di ore di disponibilità supplenze; curare l'affiancamento delle nuove figure organizzative destinate dal Dirigente a tali funzioni, anche in relazione ad un eventuale, progressivo subentro; raccogliere e far pubblicare nel sito d'Istituto all'incaricato i seguenti documenti, una volta disponibili in



formato digitale approvato: modulistica per i docenti; modulistica per le famiglie; comunicati per le famiglie; collaborare per redigere il calendario dei recuperi, sportelli e corsi di riallineamento con lo staff di dirigenza; verificare il corretto inserimento nel registro elettronico dei Piani di Lavoro annuali di classe e di disciplina, e la programmazione individualizzata quando richiesta; collaborare nella redazione del calendario dei ricevimenti generali; monitorare e supportare la programmazione annuale dei Consigli di classe, verificando il rispetto dei termini temporali indicati nei comunicati emanati dal Dirigente; supportare il Dirigente per l'utilizzazione dei docenti nelle classi e nelle attività; supportare il Dirigente per la formazione delle cattedre; supportare il Dirigente per la formazione delle classi; collaborazione con i referenti di attività/Funzione Strumentale, nonché con i restanti membri dello Staff di Presidenza per gli aspetti organizzativi dell'attività scolastica curricolare ed extracurricolare. Secondo collaboratore Svolge le seguenti funzioni: sostituire il D.S. in caso di assenza e/o impedimento del primo Collaboratore; partecipare, in rappresentanza dell'Istituto e su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; firmare in luogo del Dirigente documenti e atti, con l'eccezione di quelli non delegabili in assenza del primo Collaboratore; aprire la corrispondenza "riservata personale" in assenza del Dirigente e del primo collaboratore ed informare il Dirigente in merito; coadiuvare il Dirigente Scolastico ed il primo Collaboratore per il buon funzionamento



generale dell'Istituto anche in considerazione del periodo di emergenza; redigere il calendario scolastico in collaborazione con lo staff di presidenza; collaborare alla gestione dell'orario scolastico durante lo svolgimento dell'anno scolastico; collaborare con il primo collaboratore per la sostituzione dei docenti assenti; collaborare alla gestione logistica di tutte le sedi; verbalizzare le sedute del collegio dei Docenti; predisporre in collaborazione con il primo Collaboratore eventuali presentazioni multimediali e gestione del Collegio Docenti a distanza; collaborare con il dirigente e lo staff di presidenza per la rendicontazione sociale secondo quanto indicato dal RAV, PDM, PTOF di Istituto; collaborare con il primo collaboratore per la formazione delle classi; curare l'approvvigionamento di beni e servizi.

Funzione strumentale

Funzione Strumentale per l'Orientamento: Si occupa- sulla base di un programma approvato dal Collegio dei Docenti - di organizzare le attività di orientamento in entrata presso gli istituti secondari di primo grado; collabora con la rete territoriale per l'orientamento; attiva iniziative volte alla scelta dell'indirizzo per triennio; promuove occasioni di incontro con realtà accademiche e del mondo del lavoro.

4

Funzione strumentale per il Corso serale Si occupa di: Analisi e valutazione dei crediti degli studenti in collaborazione con i coordinatori di classe accoglienza dei nuovi docenti Gestione degli impegni del corso serale (calendario delle riunioni dei consigli di classe, del dipartimento e degli scrutini) in collaborazione con la vicepresidenza Coordinamento del dipartimento



del corso serale (formato da tutti i docenti del corso); Cura della pagina del corso serale sul sito dell'istituto (contenuti e aggiornamento) in collaborazione con l'amministratore di sito
Compie attività di promozione del corso serale in collaborazione con i docenti delle materie di indirizzo Gestisce la sezione della piattaforma Google classroom "Avvisi studenti" Gestisce la sezione della piattaforma Google classroom "Eventi esterni alla scuola" Effettua aggiornamento in merito alla normativa dei corsi serali: incontri organizzati dal CPIA Gestisce i patti formativi attraverso il registro elettronico Argo Gestisce la digitalizzazione delle iscrizioni in collaborazione con l'ufficio didattica Funzione strumentale per il PCTO Si occupa - sulla base di un programma approvato dal Collegio dei Docenti- della programmazione e della realizzazione delle attività trasversali inerenti gli stage come previsto dalla normativa vigente. Si occupa altresì di: ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO: cicli di conferenze tematiche, e mondo del lavoro, anche con l'uso di piattaforme dedicate e blog . FORMAZIONE SULLA SICUREZZA per le classi del triennio PROGETTI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI; incontri con rappresentanti delle associazioni del mondo del lavoro,(Camera di Commercio di Treviso Belluno e Dolomiti-CNA- CGIL) ,supporto alla compilazione del curriculum dello studente ai fini dell'esame di stato. ATTIVITÀ DI PROJECT-WORK, CAMP, LABORATORI o STAGE con enti pubblici e privati, musei, università, associazioni, aziende, studi di progettazione, comunicazione, laboratori, cantieri etc. Partecipazioni a concorsi



che prevedono un'interazione con esperti di enti, associazioni, musei e altre realtà produttive del territorio . Funzione strumentale relazione con gli alunni Si occupa – sulla base di un programma approvato dal Collegio dei Docenti – delle relazioni con gli allievi per tutto quanto concerne i loro bisogni, il loro benessere, e l'organizzazione della loro partecipazione alle attività extra-curricolari, dell' organizzazione e pianificazione di interventi mirati con esperti della presentazione e promozione dello Spazio Ascolto a tutte le classi; del collegamento diretto con la psicologa di istituto per l'invio degli studenti che ne richiedano l'intervento; degli eventuali interventi della psicologa di istituto nelle classi, secondo necessità

Animatore digitale

Un obiettivo importante che il Liceo Artistico intende raggiungere è quello di dotarsi di ambienti di apprendimento innovativi e piacevoli, polisemici e flessibili con l'uso delle tecnologie, adatti al lavoro in classe o in gruppo. Ciò è anche richiesto dalla Legge n.107/2015 e nella fattispecie con quanto affermato nel PNSD: "Occorre investire su una visione sostenibile di scuola digitale, che non si limiti a posizionare tecnologie al centro degli spazi, ma che invece 1
abiliti i nuovi paradigmi educativi che, insieme alle tecnologie, docenti e studenti possono sviluppare e praticare". A tale scopo, come anche richiesto dalla predetta legge, è stato individuato un Animatore Digitale, attorno alla cui figura verrà costituito il cosiddetto Team Digitale formato da tre docenti, e un tecnico informatico. Le azioni programmate riguardano vari settori: amministrazione, didattica,



	formazione del personale, spazi, ambienti per l'apprendimento digitale.	
Team digitale	Il Team digitale si compone di un docente e un tecnico informatico che coadiuvano l'animatore digitale nelle sue funzioni	2
Docente tutor	1. Aiutano ogni studente a rivedere le parti fondamentali dell'E-Portfolio personale e cioè: a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b. lo sviluppo documentato delle competenze (incluso PCTO) in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale; c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive. d. la scelta del proprio "capolavoro". 2. Sono "consiglieri" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati forniti dall'orientatore.	16
Docente orientatore	□ Gestisce, raffina e integra i dati e la documentazione territoriali e nazionali forniti dal Ministero riguardanti il passaggio dal secondo ciclo all'offerta formativa del sistema terziario (distribuzione degli ITS Academy e dei corsi di laurea di Università, Istituzioni AFAM, dati sulla preparazione all'ingresso nei corsi di studio, dati sui corsi di studio, dati Almalaurea, Istat, Cisia, etc.) con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare i tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. □ Seleziona, organizza e propone incontri con il sistema	1



	terziario (Università, ITS, ...) □ Supporta gli studenti e i docenti tutor nella consultazione e nell'utilizzo di tali dati □ Raccoglie le esigenze orientative degli studenti attraverso i tutor per organizzare, se possibile, attività integrative	
Referente: inclusione, DSA, Invalsi, Certificazioni linguistiche, serale, educazione civica, orientamento in uscita; Mobilità studentesca internazionale.	Il nostro istituto possiede 8 figure di Referenti che si occupano di organizzare e coordinare le attività.	8
Commissioni: Orientamento in uscita e intermedio, Pcto, Elettorale, Galleria e Archivio, Inclusione, Orario, Ptof, Lavori Last	Le Commissioni vengono istituite allo scopo di realizzare obiettivi e progetti didattici individuati dal Collegio dei Docenti e per coadiuvare l'operato del Dirigente Scolastico in una serie di attività organizzative e funzionali dell'Istituto, vengono istituite le Commissioni per organizzare e gestire le attività dell'Istituto. L'adesione di ciascun docente alle Commissioni è libera e viene ufficializzata e approvata di volta in volta in sede di Collegio dei Docenti. Ogni Commissione è coordinata da un docente che ne fa parte, o dalla Figura Strumentale di riferimento. Le Commissioni svolgono autonomamente la loro attività, sulla base di una programmazione iniziale.	40
Coordinatori dei dipartimenti	Il Collegio dei Docenti si è dato un'articolazione funzionale in Dipartimenti in modo da ottimizzare i momenti di programmazione e verifica previsti dall'articolo 29 comma 3 lettera a del CCNL. I coordinatori di Dipartimento sono responsabili dei lavori di Dipartimento e della relativa documentazione. Ai coordinatori di	12



	Dipartimento vengono attribuiti i seguenti incarichi e deleghe: Collaborano, offrendo il proprio contributo tecnico-didattico-disciplinare, collaborando con le figure preposte all'elaborazione e revisione del PTOF e del PdM, all'Orientamento, al PCTO; Preparano i lavori dei Dipartimenti; Hanno delega a presiedere le riunioni di Dipartimento; Sono responsabili della documentazione dei lavori del Dipartimento.	
Coordinatori di classe	Ai coordinatori di classe sono attribuiti i seguenti incarichi: Presiedere le riunioni dei Consigli di classe su delega del Dirigente scolastico; Monitorare la frequenza dei singoli studenti; Agevolare il raccordo all'interno della componente docenti per la realizzazione dell'attività educativa e didattica; Agevolare il raccordo per le attività e i progetti della classe; Gestire la comunicazione scuola-studenti-famiglie per la segnalazione di problemi inerenti la frequenza, il profitto, il comportamento degli studenti con delega di firma; Agevolare il raccordo con i servizi per gli alunni disabili; Predisporre il PDP per gli alunni con certificazione di DSA rilasciate dall'ULSS competente e/o per gli alunni BES, acquisite dai docenti del consiglio di classe le indicazioni per le singole discipline; Partecipare alle riunioni di GLO.	35
Comitato di Valutazione	E' composto da 3 docenti di cui 2 scelti dal collegio dei docenti e 1 dal consiglio d'istituto. Detti organismi strutturano autonomamente i criteri generali per la designazione dei componenti. Il comitato, integrato dal docente tutor, esprime, al dirigente scolastico, il proprio	3



	parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. Valuta il servizio prestato nell'ultimo triennio dei docenti, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; Esprime giudizio, su richiesta del docente interessato, per la sua riabilitazione, sulla base di apposita relazione del dirigente scolastico.	
Tutor degli studenti in Mobilità internazionale individuale	Il C.d.C. individua, dandone comunicazione alla famiglia dello studente, la figura di un docente-tutor a cui l'allievo e i genitori faranno riferimento per i rapporti con l'istituzione straniera ospitante e con l'eventuale agenzia organizzatrice, prima della partenza, durante il periodo di soggiorno all'estero e al rientro dello studente.	4
Tutor per docenti in anno di formazione	Il tutor del docente neoimpresso in ruolo orienta, accompagna e monitora nell'anno di formazione e prova, mettendo in atto strategie empatiche e collaborative e diventando a sua volta protagonista di un processo formativo.	1
Referente PCTO di classe (Triennio)	Coordina le attività di PCTO di classe e comunica gli esiti alla figura strumentale. Monitora e registra nelle piattaforme apposite il numero delle ore che non deve essere inferiore a 90 nel triennio.	21
Referente Educazione Civica di classe	Coordina, monitora, vigila l'organizzazione delle attività di educazione civica di classe e sintetizza la valutazione. Monitora il numero delle ore che non deve essere inferiore a 33 per ciascun anno.	35



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A007 - DISCIPLINE AUDIOVISIVE

Attività di insegnamento. Il potenziamento in questa classe di concorso occorre per proseguire il lavoro nei progetti strutturali già avviati nel precedente triennio e da implementare nel triennio 2022-25. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA

Attività di insegnamento. Il potenziamento in questa classe di concorso occorre per proseguire il lavoro nei progetti strutturali già avviati nel precedente triennio e da implementare nel triennio 2022-25. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE

Attività di insegnamento. Il potenziamento in questa classe di concorso occorre per proseguire il lavoro nei progetti strutturali già

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

avviati nel precedente triennio e da implementare nel triennio 2022-25.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE

Attività di insegnamento. Il potenziamento in questa classe di concorso occorre per proseguire il lavoro nei progetti strutturali già avviati nel precedente triennio e da implementare nel triennio 2022-25.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A019 - FILOSOFIA E STORIA

Attività di insegnamento. Il potenziamento in questa classe di concorso occorre per proseguire il lavoro nei progetti strutturali già avviati nel precedente triennio e da implementare nel triennio 2022-25.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Organizzazione

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) Il docente collabora per le

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sostituzioni dei colleghi assenti, affianca i docenti di Storia dell'Arte con approfondimenti di Storia della musica, collabora all'effettuazione di progetti di indirizzo con i docenti curricolari.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

La docente oltre all'attività di insegnamento si occupa Progetti interni ed esterni all'Istituto che prevedono contatti con Enti Museali e Gallerie

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

La docente oltre alle ore di insegnamento, riveste il ruolo di primo collaboratore vicario del DS

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili, svolgendo con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi. Cura l'organizzazione nell'Istituto, svolgendo funzioni di coordinamento, verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA (Assistenti Amministrativi e del personale ausiliario), posto alle sue dirette dipendenze e attribuisce al personale stesso, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Ufficio protocollo

Si occupa di: Protocollo, tenuta e protocollazione degli atti d'Istituto Tenuta corrispondenza in entrata e in uscita Amministrazione trasparente – Tenuta del registro (digitale) degli accessi Tenuta e gestione dell'ambito sindacale Tenuta del registro delle Astensioni Tenuta dell'invio dei fascicoli del personale scuola Archiviazione atti Comunicati istituto Pratiche infortuni, denunce INAIL / INPS, istruzione e tenuta procedimenti Sportello relazioni con il pubblico con soggetti del territorio

Ufficio acquisti

Si occupa di: Contabilità generale Predisposizione, Pagamenti



(mandati) e Regolarizzazioni in entrata (Reversali) Gestione Fatture elettroniche Predisposizione e Compilazione, Modd. 770 / I.R.A.P. / PRE 1996 Compensi accessori del personale Docente/A.T.A. ed esperti esterni con relativi C.U Predisposizione e Compilazione D.M.A. ed I.N.P.S. / UniEmens Predisposizione e Compilazione Mod. F24 per I.V.A. / Ritenute Anagrafe delle prestazioni Altre pratiche connesse agli adempimenti dell'ufficio Rapporti con Provincia/Enti e Associazioni del Territorio Manutenzioni varie delle sedi, comunicazione con la Provincia Furti e atti vandalici Uscite didattiche, Uscite / Viaggi / Gite Buoni d'Ordine – DURC – CIG Tenuta dei beni patrimoniali/Inventario Coordinamento e attività sulla Sicurezza Coordinamento e attività del PCTO Progetti: acquisizione documentazione esperti esterni Reti di Scuole Enti Locali Altre pratiche connesse agli adempimenti dell'ufficio Progetti futura PNRR

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti dell'Istituto, quali: Gestione Alunni: gestionali in uso, portale SIDI, pratiche ed adempimenti Anagrafe Nazionale Studenti Anagrafe Regionale Studenti INVALSI: iscrizioni, aggiornamento, gestione e comunicazione scadenze Obbligo scolastico ed obbligo formativo Debito formativo, credito scolastico e formativo Certificati vari per alunni Accertamenti per titoli conseguiti da ex allievi Gestione archivio documenti alunni con sostegno e altre certificazioni Sportello relazioni con il pubblico con le famiglie Consegna e gestione diplomi, fogli comunicazione voti e Certificati Tasse e contributi degli studenti, registrazione, controllo Libri di testo Corso serale Altre pratiche connesse agli adempimenti dell'ufficio La segreteria didattica è aperta all'utenza e risponde telefonicamente a studenti e famiglie degli studenti in orari indicati nel sito d'Istituto.

Ufficio personale docente e personale ATA

Si occupa delle seguenti pratiche: Anagrafe del personale Assenze, astensione, congedi, permessi, del personale Stato



giuridico e matricolare Decreti riduzione stipendi / rapporti con D.P.T. / R.P.S. Assunzioni Organici Docenti Certificati del personale Immissione / conferma in ruolo Graduatorie Permessi per studio 150 ore Coveneto Periodo di prova, immissione e conferma in ruolo docenti Ultimo miglio PASSWEB T.F.R. Altre pratiche connesse agli adempimenti dell'ufficio

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.liceoartisticotreviso.edu.it/index.php/didattica-distanza>

Pagelle on line <https://www.liceoartisticotreviso.edu.it/index.php/didattica-distanza>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.liceoartisticotreviso.edu.it/index.php/modulistica/home/genitori-e-studenti>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SIRVESS – SISTEMA DI RIFERIMENTO VENETO PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: C.T.I. – CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CPIA – CENTRI PROVINCIALI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Denominazione della rete: RETE ORIENTA TREVISO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: P.N.F.D. – RETE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI AMBITO TERRITORIALE VEN 15 – TREVISO SUD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RELIART – RETE LICEI ARTISTICI DEL VENETO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: R.P.D. RETE PROTEZIONE DATI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI (ReNaLiArt)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Valorizzazione artistica degli studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano Formazione docenti

Il c. 124 della Legge 107/15 stabilisce che “la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale”. Ogni istituzione scolastica adotta il piano triennale in coerenza con il “Piano nazionale di formazione”, che triennialmente il governo deve emanare, e con i bisogni dell'Istituto. Il Piano di formazione Per realizzare le varie iniziative di aggiornamento il Last si avvarrà di modalità diverse: proposte che provengono dal Miur; proposte che provengono da Università e Associazioni professionali; proposte che provengono da Reti (alle quali il Last parteciperà attivamente); proposte elaborate autonomamente dall'Istituto attraverso le sue articolazioni (Dipartimenti, Commissioni, Docenti Fs, Collegio dei Docenti, ecc.); proposte avanzate dai docenti o da gruppi di docenti. Il Piano di formazione individua le aree prioritarie di intervento per la formazione e l'aggiornamento, le modalità di espletamento dell'obbligo permanente dell'aggiornamento e le modalità di rendicontazione. Le aree prioritarie di intervento: metodologia e innovazione didattica trasversale alle discipline: didattica delle competenze, valutazione delle competenze (anche come supporto allo sviluppo del curriculum di istituto), il digitale nella didattica e nell'apprendimento, e-learning; tematiche “di istituto” trasversali agli insegnamenti: orientamento in uscita, supporto agli studenti, Bes e disabilità, Italiano L2, Alternanza scuola-lavoro; Sicurezza, Registro elettronico e piattaforme di istituto; Potenziamento lingua inglese didattica disciplinare: programmazione per competenze, apparati on line dei testi, tecnologie multimediali, hardware e software, valutazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete attività proposte dalla scuola e/o dalle reti di ambito e scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposte dalla scuola e/o dalle reti di ambito e scopo

Titolo attività di formazione: Formazione generale e specifica sulla sicurezza dei laboratori

Formazione generale e specifica sulla sicurezza dei laboratori

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

docenti preposti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione uso G-suite for Education

Formazione generale su ambienti di lavoro pacchetto G Suite For Education



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su software specifici per aree di Indirizzo

Formazione su metodologie e tecniche per l'uso di software nelle discipline d'Indirizzo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso primo soccorso

Formazione specifica sugli interventi di primo soccorso



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti di laboratorio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso farmaci salvavita

Informazione specifica sulla somministrazione dei farmaci salvavita

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla privacy e sul trattamento dei dati personali

Formazione per il personale docente sul tema della privacy e del trattamento dei dati personali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza generale e specifica

Erogazione dei corsi previsti dall'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 a tutto il personale docente.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto



Modalità di lavoro

- Corso frontale da parte dell'RSPP

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti azione B - D.M. 65/2023

Realizzare i percorsi formativi di lingua e metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso per l'Applicativo ARGO GECODOC, INVENTARIO, ANAGRAFICA, ALFABETIZZAZIONE ALUNNI E PERSONALE, STAMPE ALUNNI, ALBO E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, PAGO ON-LINE

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo

Le procedure di acquisto dei servizi per gite e viaggi d'istruzione

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso di primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL

Somministrazione dei farmaci salvavita

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL

Formazione sulla sicurezza generale e specifica

Descrizione dell'attività di
formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Tutti

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola